



Teatro Nucleo

Rassegna stampa
gennaio-marzo 2020



Indice

- p.4 *ferraraitalia.it*, Parola Teatro: la nuova rassegna di Teatro Nucleo alla Biblioteca Bassani
- p.5 *estense.com*, Lo sterminio di Auschwitz negli atti processuali
- p.6 *Cronaca Comune*, "L'Istruttoria" di Weiss sui campi di sterminio apre la rassegna "Parola Teatro"
- p.7 *emiliaromagnanews24.it*, "L'Istruttoria" di Weiss sui campi di sterminio apre la rassegna "Parola Teatro"
- p.8 *archibiblio.comune.fe.it*, Peter Weiss, L'Istruttoria. Oratorio in undici canti
- p.9 *Il Resto del Carlino- ed. Ferrara*, Da Weiss a Borges: parola al teatro
- p.10 *filomagazine.it*, Czertok: le storie non soccombono nella polvere degli scaffali, di fronte a platee quasi vuote
- p.12 *culturmedia.legacoop.coop*, Al via "Parola Teatro", nuova rassegna di Teatro Nucleo in collaborazione con la Biblioteca Comunale Giorgio Bassani
- p.13 *emiliaromagnacreativa.it*, Parola teatro
- p.14 *La Nuova Ferrara*, Drammaturgo e poeta. L'eredità di Lorca si scopre alla Bassani
- p.15 *Cronaca Comune*, Federico García Lorca: in scena il teatro e l'impegno
- p.16 *emiliaromagnacreativa.it*, In memoriam: Federico García Lorca 1898-1936
- p.17 *lanuovaferrara.gelocal.it*, Drammaturgo e poeta. L'eredità di Lorca si scopre alla Bassani
- p.18 *filomagazine.it*, Parola Teatro: il Teatro del Norte recita García Lorca
- p.19 *Il Resto del Carlino- ed. Ferrara*, Rap, murales e teatro: il sabato vince la creatività
- p.20 *La Nuova Ferrara*, Da sabato Supernova. Laboratorio tra rap, radio, teatro e murales
- p.21 *filomagazine.it*, Supernova: a Barco e Ponte per imparare rap, street art, radio e teatro!
- p.23 *informagiovani.fe*, Supernova - laboratorio gratuito multidisciplinare per adolescenti (dagli 11 ai 16 anni)
- p.24 *ferraraitalia.it*, Una Supernova brilla sui ragazzi di Ferrara
- p.25 *estense.com*, Supernova, un laboratorio di rap, murales, radio e teatro
- p.26 *aspfe.it*, Dal 25 gennaio - "Supernova" laboratorio gratuito multidisciplinare per adolescenti (dagli 11 ai 16 anni)



Indice

p.27 *whiteradio.it*, Podcast 10/01/2020 (parte 1)

p.28 *spreaker.com*, Supernova - Laboratori di Rap, Teatro, Graffiti e Radio - Ham Cat Magn
- s03e14

p.29 *ferraraitalia.it*, Le arti che aiutano i ragazzi a trasformare la paura

p.30 *estense.com*, Le arti che aiutano i ragazzi a trasformare la paura

p.31 *ferraraitalia.it*, Attuando vite nuove: teatro, carcere e città nel progetto europeo di
Teatro Nucleo

p.32 *estense.com*, Vite nuove attraverso il teatro in carcere

p.33 *geosnews.com*, Vite nuove attraverso il teatro in carcere

p.34 *ferraraitalia.it*, Il teatro che insegna ad affrontare i conflitti

p.35 *Il Resto del Carlino - ed. Ferrara*, 'Attore Sciamano', i conflitti sociali diventano un
corso di teatro

p.36 *estense.com*, L'Attore Sciamano che insegna ad affrontare i conflitti

p.37 *geosnews.com*, il teatro che insegna ad affrontare i conflitti

p.38 *La Nuova Ferrara*, Sostegno alla cultura in crisi. Ferrara, c'è l'Osservatorio

p.39 *estense.com*, Coronavirus e crisi: nasce l'Osservatorio su cultura ed eventi

p.40 *Il Resto del Carlino - ed. Ferrara*, Attività sospese, ecco le nuove date

p.41 *ferraraitalia.it*, L'Osservatorio interviene sul Decreto Cura Italia



ferrara *italia*

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO

Parola Teatro: la nuova rassegna di Teatro Nucleo alla Biblioteca Bassani

Riceviamo e pubblichiamo / 07 Gen 2020

COMUNICATI STAMPA

La rassegna Parola Teatro, organizzata da Teatro Nucleo / Teatro Julio Cortázar in collaborazione con la Biblioteca Comunale Giorgio Bassani di Pontelagoscuro (Ferrara), in 5 appuntamenti esplora alcuni grandi autori attraverso opere cruciali e le trasforma in momenti teatrali.

Con Parola Teatro, la Biblioteca diventa il terreno condiviso in cui libri e teatro si incontrano e sollecitano una riflessione su temi rilevanti e attuali come giustizia, morte, relazioni, amore, inquietudine, utopia, memoria. Narratori, drammaturghi, saggisti e poeti, prima presentati e poi interpretati, creano così l'occasione per indagare le istanze più profonde e universali dell'umanità.

Il primo appuntamento di Parola Teatro sarà martedì 14 gennaio alle ore 17.30 presso la Sala della Biblioteca Comunale Giorgio Bassani (Via Giovanni Grosoli 42, Pontelagoscuro – FE) con la presentazione del drammaturgo tedesco Peter Weiss, autore de *L'Istruttoria*, Oratorio in undici canti. Dopo la scoperta di Auschwitz furono in molti a sostenere che quell'orrore impediva che se ne potesse scrivere, che ogni atto poetico fosse impossibile. Peter Weiss invece immaginò di dare vita ad una Commedia tedesca e, parafrasando l'*Inferno* dantesco, scrisse *L'Istruttoria*: undici canti che raccontano la reclusione e la morte nel campo di sterminio di Auschwitz utilizzando solamente le parole scritte negli atti del primo processo ai responsabili dell'Olocausto, celebrato dal ricostituito Stato tedesco a Francoforte nel 1964. A confronto le vittime sopravvissute ai campi di sterminio e i loro aguzzini.

Alla presentazione del drammaturgo tedesco a cura di Horacio Czertok seguirà la lettura attiva de *L'Istruttoria* realizzata dagli attori del laboratorio Atlante di Teatro Nucleo, « un luogo di ricerca e sperimentazione sulla pratica attoriale e sul suo significato nel contemporaneo – racconta il fondatore di Teatro Nucleo – I suoi membri sono persone interessate all'arte oltre l'aspetto dello spettacolo e di un proprio coinvolgimento. Hanno deciso di farsi carico del testo di Weiss a causa del suo alto valore testimoniale. Nel rispetto della volontà dell'autore di rinunciare ad ogni intento poetico, per lasciare alle sole parole processuali il compito del racconto, gli attori-lettori rinunciano anch'essi ad ogni spettacolarità, così che le parole possano fluire in modo antiretorico verso lo spettatore».

Dopo l'apertura di martedì 14 gennaio, la rassegna Parola Teatro proseguirà con altri quattro appuntamenti dedicati a Federico Garcia Lorca e alla sua poesia *In memoriam*, allo psichiatra Ronald Laing e alle sue poesie *Nodi*, a Miguel De Cervantes con il suo romanzo *Don Chisciotte della Mancia* e allo scrittore Jorge Luis Borges di cui verranno presentati alcuni poemi intimamente legati alle atmosfere di Buenos Aires, dopo i quali la lingua spagnola non è più stata la stessa.

Per informazioni su Teatro Nucleo: <http://www.teatronucleo.org/>

Per informazioni sulla Biblioteca Giorgio Bassani: <https://archibiblio.comune.fe.it/298/biblioteca-comunale-giorgio-bassani>



estense.com®

Lo sterminio di Auschwitz negli atti processuali

Cinque grandi autori per riflettere su temi universali. Si inizia il 14 gennaio con Peter Weiss e L'Istruttoria

La rassegna Parola Teatro, organizzata da Teatro Nucleo / Teatro Julio Cortàzar in collaborazione con la biblioteca comunale Giorgio Bassani di Pontelagoscuro, in cinque appuntamenti esplora alcuni grandi autori attraverso opere cruciali e le trasforma in momenti teatrali.

Con Parola Teatro, la biblioteca diventa il terreno condiviso in cui libri e teatro si incontrano e

sollecitano una riflessione su temi rilevanti e attuali come giustizia, morte, relazioni, amore, inquietudine, utopia, memoria. Narratori, drammaturghi, saggisti e poeti, prima presentati e poi interpretati, creano così l'occasione per indagare le istanze più profonde e universali dell'umanità.

Il primo appuntamento sarà martedì 14 gennaio alle ore 17.30 presso la sala della biblioteca Giorgio Bassani (via Giovanni Grosoli 42) con la presentazione del drammaturgo tedesco Peter Weiss, autore de L'Istruttoria, Oratorio in undici canti.

Dopo la scoperta di Auschwitz furono in molti – come Adorno – a sostenere che quell'orrore impediva che se ne potesse scrivere, che ogni atto poetico fosse impossibile. Peter Weiss invece immaginò di dare vita ad una Commedia tedesca e, parafrasando l'Inferno dantesco, scrisse L'Istruttoria: undici canti che raccontano la reclusione e la morte nel campo di sterminio di Auschwitz utilizzando solamente le parole scritte negli atti del primo processo ai responsabili dell'Olocausto, celebrato dal ricostituito Stato tedesco a Francoforte nel 1964. A confronto le vittime sopravvissute ai campi di sterminio e i loro aguzzini.

Alla presentazione del drammaturgo tedesco a cura di Horacio Czertok seguirà la lettura attiva de L'Istruttoria realizzata dagli attori del laboratorio Atlante di Teatro Nucleo, «un luogo di ricerca e sperimentazione sulla pratica attoriale e sul suo significato nel contemporaneo – racconta il co-fondatore di Teatro Nucleo – I suoi membri sono persone interessate all'arte oltre l'aspetto dello spettacolo e di un proprio coinvolgimento. Hanno deciso di farsi carico del testo di Weiss a causa del suo alto valore testimoniale. Nel rispetto della volontà dell'autore di rinunciare ad ogni intento poetico, per lasciare alle sole parole processuali il compito del racconto, gli attori-lettori rinunciano anch'essi ad ogni spettacolarità, così che le parole possano fluire in modo antiretorico verso lo spettatore».

Dopo l'apertura di martedì 14 gennaio, la rassegna Parola Teatro proseguirà con altri quattro appuntamenti dedicati a Federico Garcia Lorca e alla sua poesia In memoriam, allo psichiatra Ronald Laing e alle sue poesie Nodi, a Miguel De Cervantes con il suo romanzo Don Chisciotte della Mancia e allo scrittore Jorge Luis Borges di cui verranno presentati alcuni poemi intimamente legati alle atmosfere di Buenos Aires, dopo i quali la lingua spagnola non è più stata la stessa.





Cronaca Comune

Quotidiano online del Comune di FERRARA



BIBLIOTECA BASSANI - Martedì 14 gennaio alle 17.30 nell'auditorium di via Grosoli

"L'Istruttoria" di Weiss sui campi di sterminio apre la rassegna "Parola Teatro"

10-01-2020 / [Giorno per giorno](#) |



Martedì 14 gennaio 2020 alle 17.30 avrà inizio una nuova rassegna di Teatro Nucleo in collaborazione con la Biblioteca Comunale Giorgio Bassani, che si terrà nell'auditorium della biblioteca civica (via Grosoli 42, Ferrara).

La rassegna si intitola "**Parola Teatro**" e - attraverso le opere di cinque grandi autori - intende proporre riflessioni su temi rilevanti e attuali come giustizia, morte, relazioni, amore inquietudine, utopia, memoria.

Il primo appuntamento di martedì 14 gennaio è dedicato al drammaturgo tedesco **Peter Weiss** e alla sua "**L'Istruttoria**": undici canti che raccontano la reclusione e la morte nel campo di sterminio di Auschwitz utilizzando solamente le parole scritte negli atti del primo processo ai responsabili dell'Olocausto, celebrato dal ricostituito Stato tedesco a Francoforte nel 1964.

Alla presentazione del drammaturgo tedesco a cura di Horacio Czertok seguirà la lettura attiva de "L'Istruttoria" realizzata dagli attori del laboratorio Atlante di Teatro Nucleo.

Dopo l'apertura di martedì 14 gennaio, la rassegna "Parola Teatro" proseguirà con altri quattro appuntamenti dedicati a **Federico Garcia Lorca** e alla sua poesia 'In memoriam' (29 gennaio 2020 alle 14.30), allo psichiatra **Ronald Laing** e alle sue poesie 'Nodi', a **Miguel De Cervantes** con il suo romanzo 'Don Chisciotte della Mancia' e allo scrittore **Jorge Luis Borges** di cui verranno presentati alcuni poemi intimamente legati alle atmosfere di Buenos Aires, dopo i quali la lingua spagnola non è più stata la stessa.

(Comunicazione a cura degli organizzatori)

Per info: www.teatronucleo.org/ e Biblioteca Giorgio Bassani, via Grosoli 42, Ferrara, info.bassani@comune.fe.it, tel. 0532 797414.

Nella foto - scaricabile in fondo alla pagina - scena de "L'Istruttoria" della rassegna 'Parola Teatro' a cura del Teatro Nucleo in programma per martedì 14 gennaio 2020



“L'Istruttoria” di Weiss sui campi di sterminio apre la rassegna “Parola Teatro”

Da **Roberto Di Biase** - 13 Gennaio 2020



Martedì 14 gennaio alle 17.30 nell'auditorium della biblioteca civica (via Grosoli 42, Ferrara)

FERRARA – **Martedì 14 gennaio 2020 alle 17.30** avrà inizio una nuova rassegna di Teatro Nucleo in collaborazione con la Biblioteca Comunale Giorgio Bassani, che si terrà nell'auditorium della biblioteca civica (via Grosoli 42, Ferrara).

La rassegna si intitola **“Parola Teatro”** e – attraverso le opere di cinque grandi autori – intende proporre riflessioni su temi rilevanti e attuali come giustizia, morte, relazioni, amore, inquietudine, utopia, memoria.

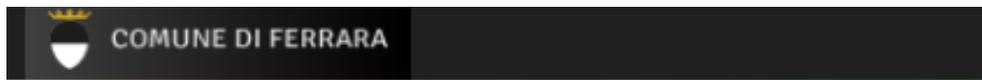
Il primo appuntamento di martedì 14 gennaio è dedicato al drammaturgo tedesco **Peter Weiss** e alla sua **“L'Istruttoria”**: undici canti che raccontano la reclusione e la morte nel campo di sterminio di Auschwitz utilizzando solamente le parole scritte negli atti del primo processo ai responsabili dell'Olocausto, celebrato dal ricostituito Stato tedesco a Francoforte nel 1964.

Alla presentazione del drammaturgo tedesco a cura di Horacio Czertok seguirà la lettura attiva de “L'Istruttoria” realizzata dagli attori del laboratorio Atlante di Teatro Nucleo.

Dopo l'apertura di martedì 14 gennaio, la rassegna “Parola Teatro” proseguirà con altri quattro appuntamenti dedicati a **Federico Garcia Lorca** e alla sua poesia ‘In memoriam’ (29 gennaio 2020 alle 14.30), allo psichiatra **Ronald Laing** e alle sue poesie ‘Nodi’, a **Miguel De Cervantes** con il suo romanzo ‘Don Chisciotte della Mancia’ e allo scrittore **Jorge Luis Borges** di cui verranno presentati alcuni poemi intimamente legati alle atmosfere di Buenos Aires, dopo i quali la lingua spagnola non è più stata la stessa.

Per info: www.teatronucleo.org/ e Biblioteca Giorgio Bassani, via Grosoli 42, Ferrara, info.bassani@comune.fe.it, tel. 0532 797414.

Nella foto scena de “L'Istruttoria” della rassegna ‘Parola Teatro’ a cura del Teatro Nucleo in programma per martedì 14 gennaio 2020



a&b ArchiBiblio
BIBLIOTECHE E ARCHIVI

Peter Weiss, *L'Istruttoria*. Oratorio in undici canti

Martedì 14 gennaio 2020 ore 17,30

Biblioteca Giorgio Bassani - Auditorium Via G. Grosoli, 42 (Barco) Ferrara

Rassegna Parola Teatro

A cura di **Teatro Nucleo**

Il primo appuntamento con la rassegna *Parola Teatro* si terrà con la presentazione de *L'Istruttoria, Oratorio in undici canti*, del drammaturgo tedesco **Peter Weiss**. Undici canti che richiamano la struttura dell'*Inferno* dantesco e che raccontano la reclusione e la morte nel campo di sterminio di Auschwitz utilizzando solamente le parole scritte negli atti del primo processo ai responsabili dell'Olocausto, celebrato dal ricostituito Stato tedesco a Francoforte nel 1964. A confronto le vittime sopravvissute ai campi di sterminio e i loro aguzzini. Saranno gli attori del **Laboratorio Atlante** di Teatro Nucleo a dare vita, dopo la presentazione del drammaturgo, a una lettura attiva de *L'Istruttoria*, che venne messa in scena per la prima volta in Germania nel 1965 contemporaneamente in 15 teatri. In Italia la prima rappresentazione è del 1983 e da allora viene riproposta tutti gli anni, per non dimenticare.



📁 Invito alla lettura

✉ info.bassani@comune.fe.it

☎ 0532 797414



..20

MARTedì - 14 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Spettacoli

Ferrara

Cultura / Spettacoli / Società

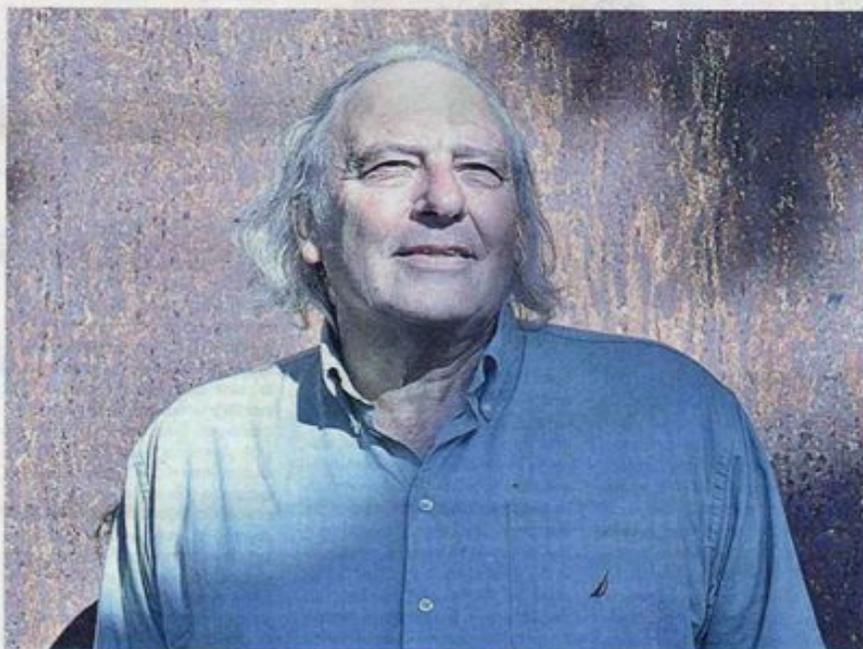
Da Weiss a Borges: parola al teatro

Oggi con 'L'istruttoria' del drammaturgo tedesco si apre, alla biblioteca Bassani, la rassegna targata Nucleo

La cornice della biblioteca comunale Giorgio Bassani come luogo d'incontro fra mondo teatrale e letterario. Sono cinque, infatti, gli appuntamenti della rassegna 'Parola Teatro' che aprirà i battenti oggi alle 17.30. La manifestazione, promossa da Teatro Nucleo, intende infatti esplorare il pensiero di autori di fama internazionale attraverso alcune loro opere, e restituirlo al pubblico in momenti teatrali. Dalla giustizia alla morte, dall'amore all'utopia fino alla memoria, sono numerosi e complessi gli argomenti che verranno sviscerati nel corso degli incontri. Si comincia pertanto oggi alle 17.30, in via Giovanni Grossi 42 a Pontelagoscuoro, con un approfondimento sul drammaturgo tedesco Peter Weiss, autore de 'L'istruttoria, Oratorio in undici canti'. L'autore aprì una finestra sul tema della reclusione e della morte nel campo di sterminio di Auschwitz, utilizzando solamente le parole scritte negli atti del primo processo ai responsabili dell'Olocausto, celebrato a Francoforte nel 1964. Alla presentazione a cura di Horacio Czertok, seguirà la lettura da parte degli attori del laboratorio Atlante di Teatro Nucleo. Dopo l'apertura, la rassegna 'Parola Teatro' proseguirà con altri quattro appuntamenti dedicati a Federico Garcia Lorca e alla sua poesia 'In memoriam', allo psichiatra Ronald Laing e alle sue poesie 'Nodi', a Miguel De Cervantes con il suo romanzo 'Don Chisciotte della Mancia', e allo scrittore Jorge Luis Borges e ad alcuni poemi intimamente legati alle atmosfere di Buenos Aires. Della rassegna ha fatto cenno, proprio il curatore Horacio Czertok.

Ci sono più analogie o più differenze fra il linguaggio del teatro e quello della letteratura?

«La letteratura si fonda sul potere della parola, e non può esistere senza di essa. Il teatro esiste come comunicazione tra attori e spettatori: può esistere senza parole, ma non senza spettatori. Il significato in latino del ver-



Horacio Czertok illustra la rassegna 'Parola Teatro': 5 appuntamenti che toccheranno diversi temi, dalla giustizia alla memoria

bo comunicare è 'mettere in comune': ne consegue che il teatro è sostanzialmente un'esperienza».

In che modo, alcuni atti processuali riescono ad acquisire un'importanza artistica?

«Quando le capacità letterarie e attoriali messe in campo riescono a farli diventare esperienza universale, superando l'aneddoto e riuscendo a convertire quegli atti in apologo, osservatorio della condizione umana. Nel caso specifico de 'L'istruttoria', l'autore sente da un lato la necessità di portare all'attenzione dell'umanità i meccanismi che hanno determinato i fatti dello sterminio programmato di intere popolazioni, dall'altro l'impos-

sibilità di farlo servendosi di una drammaturgia normale o 'poetica'».

C'è un filo conduttore a legare i temi individuati dalla rassegna 'Parola Teatro'?

«L'idea di collaborare con la Biblioteca Bassani, con cui condividiamo uno stesso territorio, è quella di vedere - e fare vedere - come la parola scritta diventa teatro, come il teatro può dare alla scrittura una pregnanza contemporanea. Il Teatro Nucleo è un teatro di attori, quindi di manuali dell'espressione, non di intellettuali: si avvale delle scritture per sostanziare ed organizzare da una parte la ricerca spirituale degli attori, dall'altra l'atto teatrale in sé, la comunicazione con gli spettatori. Più è alta la qualità delle letterature con cui ci misuriamo, più è alta la sfida e, osiamo sperare, più alti saranno i risultati. Più che temi, pertanto, si tratta di autori con cui siamo sempre in contatto, in ascolto».

Giuseppe Malaspina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE

Il 'Climagate' nel libro di Greco

Oggi da Libraccio. Dialoga con l'autore il sindaco Alan Fabbri

Oggi alle 18 da Libraccio Gerardo Greco presenta il libro 'Guerra calda. Verità e menzogne sui rischi del clima impazzito: il romanzo del global warming' (Solferino). Dialogano con l'autore il sindaco Alan Fabbri, Alessandro Balboni e Marco Gulinelli. Con la tensione di un thriller e i dettagli di una serrata cronaca sul campo, Gerardo Greco ricostruisce le tappe del Climagate che, nel 2009, ha contribuito al fallimento della conferenza di Copenhagen, condannando il termometro a salire in una escalation pericolosa.



Al via **Parola Teatro**, una rassegna organizzata da **Teatro Nucleo** con la collaborazione della **Biblioteca Comunale Giorgio Bassani** di Pontelagoscuro. Cinque incontri nei quali si esploreranno, attraverso il teatro, le parole di altrettanti grandi autori, il drammaturgo **Peter Weiss**, **Federico Garcia Lorca**, lo psichiatra **Ronald Laing**, **Miguel De Cervantes** e **Jorge Luis Borges**.

Il primo incontro che si terrà oggi, martedì 14 gennaio, sarà occasione per parlare de **L'Istruttoria, Oratorio in undici canti** di Weiss attraverso la presentazione di **Horacio Czertok** e la "lettura attiva" degli attori del **laboratorio Atlantide** del Teatro Nucleo. I successivi incontri saranno invece occasione per parlare di Garcia Lorca e della sua poesia *In memoriam*, di Laing e delle poesie *Nodi*, di Cervantes e in particolare del romanzo *Don Chisciotte della Mancia* e di Jorge Luis Borges con "alcuni poemi – si legge nel comunicato – intimamente legati alle atmosfere di Buenos Aires, dopo i quali la lingua spagnola non è più stata la stessa".

Per presentarvi questi incontri abbiamo fatto alcune domande a **Horacio Czertok**, fondatore del Teatro Nucleo e curatore della rassegna.

Qual è l'abbrivio da cui la rassegna *Parola Teatro* prende il via?

Abitiamo e condividiamo con la Biblioteca Bassani un territorio, la periferia nord della città. In passato ci sono state altre collaborazioni ma sempre in modo episodico. Ci occupiamo della parola con modalità diverse, il tempo è maturato in cui possiamo unire i nostri sforzi per diffondere l'amore per la cultura.

Come si intersecano parole e teatro in questa rassegna e qual è il loro rapporto più profondo?

Non sempre ma spesso all'origine del teatro vi è una scrittura. Nel teatro i personaggi e le situazioni formulate negli scritti diventano realtà fisiche, con tutte le possibilità e i limiti che tale condizione implica. In questa rassegna ci confrontiamo con autori tra i più alti delle loro letterature, nei quali una probabile matrice comune è la poesia o la poeticità, che umilmente cerchiamo a teatro di rendere visibile.



In questi incontri “la Biblioteca diventa il terreno condiviso in cui libri e teatro si incontrano”. Si possono trovare similitudini tra questo luogo deputato alla raccolta di libri e quindi di storie e il teatro che è luogo di racconto?

La civiltà improntata sulla tecnologia digitale sembra minacciare libri e teatro alla pari. Forse ci si incontra per confortarci e per unire le forze in un combattimento con forze estremamente dispari nell'intensità e dimensione, perché le storie non soccombano nella polvere degli scaffali, di fronte a platee quasi vuote. Un tempo al centro dell'attenzione della società, oggi hanno dovuto cedere il posto al video, ai computer, a un tipo di media che tanto è ricco di informazione quanto povero in comunicazione.

Giustizia, morte, relazioni, amore, inquietudine, utopia, memoria sono alcuni dei temi che verranno affrontati attraverso le parole di grandi come Peter Weiss, Federico Garcia Lorca, Miguel de Cervantes, Ronald Laing e Jorge Luis Borges. Si tratta di temi universali che mantengono la loro attualità nel tempo ma come è avvenuta la scelta degli autori attraverso cui parlare di questi temi?

Il Teatro Nucleo si ammanta di queste tematiche sin dai suoi primi vagiti e nelle pagine dei grandi continua a trovare linfa. Non proprio a caso la sede di Pontelagoscuro è intitolata a Julio Cortazar! Forse una cosa che accomuna i nostri autori è la loro universalità. Sono letterature che pure intrinsecamente legate alle lingue originali hanno saputo intercettare respiri dell'umanità intera; sono letterature che aprono, che provvedono visioni laterali, al tempo stesso solide e leggere.

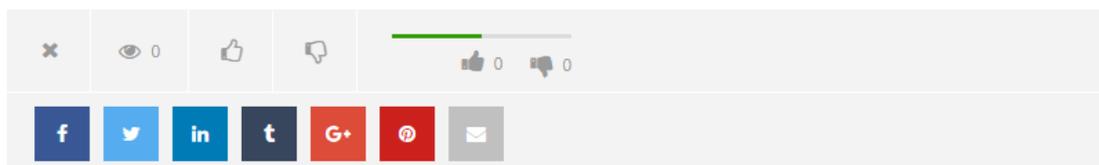
In questa scelta ma anche nella realizzazione di questo percorso come si iscrive il lavoro del Laboratorio Atlante?

L'Atlante è un luogo creato dal Nucleo per ospitare l'incontro tra persone comuni e un linguaggio che è formidabile strumento per la conoscenza e la ricerca della verità o meglio, per fare possibile che la verità possa accadere. Luogo dei paradossi, il teatro proprio perché finzione può consentire la comprensione della teatralità intesa come vera, insita nei rapporti personali, familiari e sociali; fonte spesso di disagio e angoscia.

Dopo anni di lavoro alcune di queste persone hanno preso in carico il testo di Peter Weiss: un testo che comporta una sfida terribile per gli attori “professionisti”, in quanto non può essere “interpretato” o “recitato” con la lingua che il teatro usa normalmente senza perdere i propri connotati o anzi, peggio ancora, tradirli.



Al via "Parola Teatro", nuova rassegna di Teatro Nucleo in collaborazione con la Biblioteca Comunale Giorgio Bassani



Dal libro al teatro. Cinque grandi autori in rassegna alla Biblioteca G. Bassani per riflettere su temi universali.

La rassegna "Parola Teatro", organizzata da Teatro Nucleo in collaborazione con la **Biblioteca Comunale Giorgio Bassani** (via Giovanni Grosoli 42, Pontelagoscuro - Ferrara) esplora alcuni grandi autori attraverso opere cruciali e le trasforma in momenti teatrali.



Il primo appuntamento sarà **martedì 14 gennaio alle ore 17.30** con la presentazione a cura di Horacio Czertok del drammaturgo tedesco **Peter Weiss**, autore de "**L'Istruttoria, Oratorio in undici canti**", di cui seguirà la lettura attiva a cura degli attori del **Laboratorio Atlante** di Teatro Nucleo.

Undici canti che richiamano la struttura dell'Inferno dantesco e che raccontano la reclusione e la morte nel campo di sterminio di Auschwitz utilizzando solamente le parole scritte negli atti del primo processo ai responsabili dell'Olocausto, celebrato dal ricostituito Stato tedesco a Francoforte nel 1964. A confronto le vittime sopravvissute ai campi di sterminio e i loro aguzzini. Saranno gli attori del Laboratorio Atlante di Teatro Nucleo a dare vita, dopo la presentazione del drammaturgo, a una lettura attiva de L'istruttoria, che venne messa in scena per la prima volta in Germania nel 1965 contemporaneamente in 15 teatri. In Italia la prima rappresentazione è del 1983 e da allora viene riproposta tutti gli anni, per non dimenticare.

Parola Teatro

Con "Parola Teatro", la Biblioteca diventa il terreno condiviso in cui libri e teatro si incontrano e sollecitano una riflessione su temi rilevanti e attuali come giustizia, morte, relazioni, amore, inquietudine, utopia, memoria. Narratori, drammaturghi, saggisti e poeti, prima presentati e poi interpretati, creano così l'occasione per indagare le istanze più profonde e universali dell'umanità.

Dopo l'apertura di martedì 14 gennaio, la rassegna Parola Teatro proseguirà il **29 gennaio alle ore 14.30** con l'appuntamento dedicato a Federico Garcia Lorca e alla sua poesia "**In memoriam**".

Ingresso gratuito

Info:

tel. 0532/464091 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12)

✉ info@teatronucleo.org



EMILIAROMAGNACREATIVA/ **LETTURE E INCONTRI**

Regione Emilia-Romagna

CHI SIAMO

FINANZIAMENTI

LUOGHI DELLA LETTURA

PUB

EVENTI E NEWS | CALENDARIO FESTIVAL | PAROLA TEATRO

PAROLA TEATRO



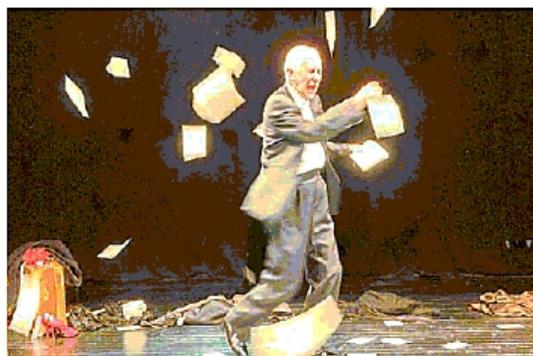
La rassegna è un invito a riflettere su temi rilevanti e attuali come giustizia, morte, relazioni, amore, inquietudine, utopia, memoria. Narratori, drammaturghi, saggisti e poeti creano l'occasione per indagare le istanze più profonde e universali dell'umanità.



la Nuova Ferrara

FERRARA

Drammaturgo e poeta L'eredità di Lorca si scopre alla Bassani



Etelvino Vazquez Perez sarà mercoledì alla biblioteca Bassani

Sarà dedicato a Federico García Lorca il secondo appuntamento della rassegna "Parola Teatro", organizzata da Teatro Nucleo - Teatro Julio Cortázar in collaborazione con la biblioteca Bassani di Pontelagoscuro (via Grosoli, 42). Mercoledì alle 15, dopo una presentazione del poeta spagnolo a cura di Horacio Czertok, Etelvino Vazquez Perez - fondatore del Teatro del Norte (Spagna) - metterà in scena in lingua originale il solo d'attore "In memoriam: Federico García Lorca 1898-1936". Tra il pubblico ci saranno anche gli studenti del liceo Carducci e della Smiling International School di Ferrara.

IL DRAMMATURGO

Federico García Lorca segue a Peter Weiss, con cui si è aperta Parola Teatro, la rassegna che fa incontrare letteratura e teatro in biblioteca: autori di rilievo mondiale - accomunati dalla capacità di intercettare respiri universali - vengono prima approfonditi e quindi interpretati con i linguaggi del teatro. In questo modo, i personaggi e le situazioni formulate nei testi scritti diventano realtà

fisiche, con tutte le possibilità e i limiti che tale condizione implica. Al contrario dei drammaturghi spagnoli precedenti e di alcuni suoi contemporanei, Lorca - consapevole della responsabilità dell'intellettuale nella crescita culturale del suo popolo - abbandona una posizione disimpegnata per occuparsi personalmente del fare teatro.

IL TEATRO

Crea infatti La Barraca, un teatro mobile, viaggiante; con il quale portare il teatro laddove non c'è. Questo atteggiamento da militante culturale repubblicano attira su di sé l'odio delle milizie franchiste, che lo assassinano una notte di agosto del 1936. Su queste vicende e sui testi del grande poeta spagnolo nasce In memoriam di e con Etelvino Vazquez Perez, regista, drammaturgo e attore del Teatro del Norte, che ha studiato in profondità i lavori teatrali e la poesia di Federico García Lorca realizzando alcune delle più ispirate e struggenti messe in scena delle sue opere, rappresentate in tanti teatri della Spagna e dell'America Latina. —



Cronaca Comune
Quotidiano online del Comune di FERRARA



BIBLIOTECA BASSANI - Mercoledì 29 gennaio alle 15 nell'Auditorium di via Grosoli 42 (a Barco)

Federico García Lorca: in scena il teatro e l'impegno

27-01-2020 / [Giorno per giorno](#) |



Sarà dedicato a **Federico García Lorca** il secondo appuntamento della rassegna "Parola Teatro", organizzata da **Teatro Nucleo / Teatro Julio Cortázar** in collaborazione con la **Biblioteca comunale Giorgio Bassani** di Pontelagoscuro (via Giovanni Grosoli 42, Ferrara). **Mercoledì 29 gennaio 2020 alle 15** dopo una presentazione del poeta spagnolo a cura di Horacio Czertok, **Etelvino Vazquez Perez** - fondatore del **Teatro del Norte (Spagna)** - metterà in scena in lingua originale il solo d'attore "**In memoriam: Federico García Lorca 1898-1936**". Tra il pubblico nell'Auditorium della Biblioteca Comunale Giorgio Bassani, ci saranno anche gli studenti del **Liceo Linguistico Statale Giosué Carducci** e della **Smiling International School** di Ferrara.

Federico García Lorca segue a Peter Weiss, con cui si è aperta "Parola Teatro", la rassegna che fa incontrare letteratura e teatro in biblioteca: autori di rilievo mondiale - accomunati dalla capacità di intercettare respiri universali - vengono prima approfonditi e quindi interpretati con i linguaggi del teatro. In questo modo, i personaggi e le situazioni formulate nei testi scritti diventano realtà fisiche, con tutte le possibilità e i limiti che tale condizione implica.

Al contrario dei drammaturghi spagnoli precedenti e di alcuni suoi contemporanei, Lorca - consapevole della responsabilità dell'intellettuale nella crescita culturale del suo popolo - abbandona una posizione

distaccata e disimpegnata per occuparsi personalmente del fare teatro. Crea infatti *La Barraca*, un teatro mobile, viaggiante; con il quale portare il teatro laddove non c'è. Questo atteggiamento da militante culturale repubblicano attira su di sé l'odio delle milizie franchiste, che lo assassinano una notte di agosto del 1936.

Su queste vicende e sui testi del grande poeta spagnolo nasce **In memoriam** di e con Etelvino Vazquez Perez, regista, drammaturgo e attore del Teatro del Norte, che ha studiato in profondità i lavori teatrali e la poesia di Federico Garcia Lorca realizzando alcune delle più ispirate e struggenti messe in scena delle sue opere, rappresentate in tanti teatri della Spagna e dell'America Latina.

Una collaborazione storica, quella tra Teatro Nucleo e Teatro del Norte, accomunati da alcuni profondi percorsi affini, a partire dal lavoro all'interno delle carceri. Come, infatti, Teatro Nucleo dal 2005 opera con i detenuti nella Casa Circondariale G. Satta di Ferrara, così Teatro del Norte interviene nel carcere spagnolo di Oviedo.

La rassegna "**Parola Teatro**" - un'azione congiunta di Teatro Nucleo e Biblioteca comunale Bassani sul territorio di Pontelagoscuro - proseguirà con altri tre appuntamenti dedicati allo psichiatra **Ronald Laing** e alle sue poesie *Nodi*, a **Miguel De Cervantes** con il suo romanzo *Don Chisciotte della Mancia* e allo scrittore **Jorge Luis Borges**.

(Comunicato a cura degli organizzatori)

Per info: Teatro Nucleo sito web www.teatronucleo.org/; Biblioteca Giorgio Bassani, via Grosoli 42, Ferrara, info.bassani@comune.fe.it, tel. 0532 797414

Immagini scaricabili:





EMILIAROMAGNACREATIVA/ **LETTURE E INCONTRI**



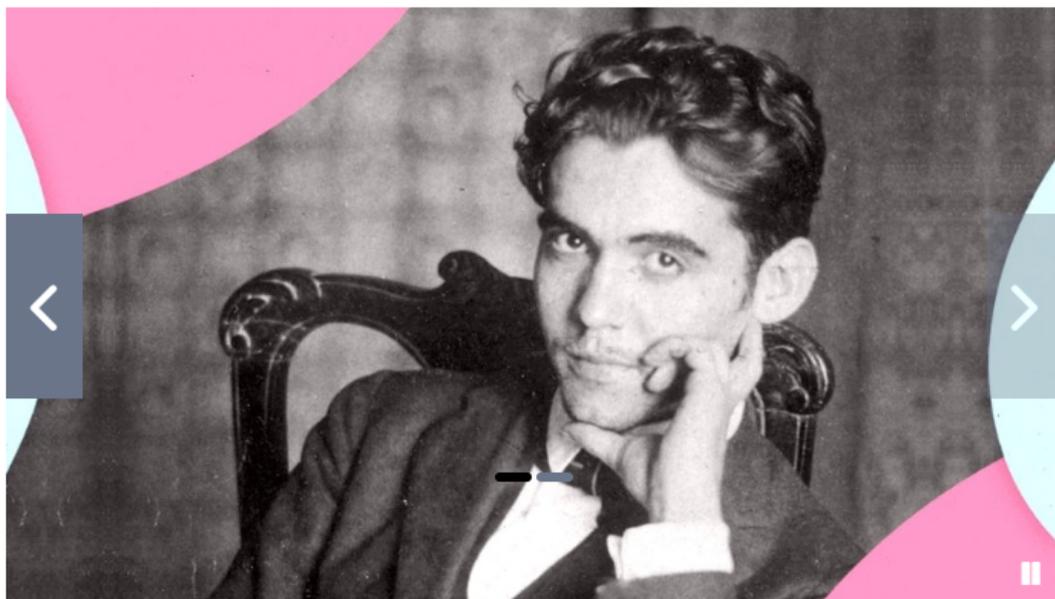
CHI SIAMO

FINANZIAMENTI

LUOGHI DELLA LETTURA

EVENTI E NEWS | CARTELLONE LETTURE E INCONTRI | IN MEMORIAM: FEDERICO GARCÍA LORCA 1898-1936

IN MEMORIAM: FEDERICO GARCÍA LORCA 1898-1936



È dedicato a Federico García Lorca il secondo appuntamento della rassegna Parola Teatro, organizzata da Teatro Nucleo / Teatro Julio Cortázar in collaborazione con la Biblioteca Comunale Giorgio Bassani di Pontelagoscuro. Dopo una presentazione del poeta spagnolo a cura di Horacio Czertok, Etelvino Vazquez Perez – fondatore del Teatro del Norte (Spagna) – mette in scena in lingua originale il solo d'attore "In memoriam: Federico García Lorca 1898-1936". Tra il pubblico nell'auditorium della biblioteca, ci saranno anche gli studenti del Liceo Linguistico Statale Giosué Carducci e della Smiling International School di Ferrara.

ARCHIVIO DATE

29/01/2020

14:30

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI" - VIA GIOVANNI GROSOLI, 42 - PONTELAGOSCURO - FERRARA



Drammaturgo e poeta L'eredità di Lorca si scopre alla Bassani



28 GENNAIO 2020



Sarà dedicato a Federico Garcia Lorca il secondo appuntamento della rassegna "Parola Teatro", organizzata da Teatro Nucleo - Teatro Julio Cortázar in collaborazione con la biblioteca Bassani di Pontelagoscuro (via Grosoli, 42). Mercoledì alle 15, dopo una presentazione del poeta spagnolo a cura di Horacio Czertok, Etelvino Vazquez Perez - fondatore del Teatro del Norte (Spagna) - metterà in scena in lingua originale il solo d'attore "In memoriam: Federico García Lorca 1898-1936". Tra il pubblico ci saranno anche gli studenti del liceo Carducci e della Smiling International School di Ferrara.

IL DRAMMATURGO

Federico Garcia Lorca segue a Peter Weiss, con cui si è aperta Parola Teatro, la rassegna che fa incontrare letteratura e teatro in biblioteca: autori di rilievo mondiale - accomunati dalla capacità di intercettare respiri universali - vengono prima approfonditi e quindi interpretati con i linguaggi del teatro. In questo modo, i personaggi e le situazioni formulate nei testi scritti diventano realtà fisiche, con tutte le possibilità e i limiti che tale condizione implica. Al contrario dei drammaturghi spagnoli precedenti e di alcuni suoi contemporanei, Lorca - consapevole della responsabilità dell'intellettuale nella crescita culturale del suo popolo - abbandona una posizione disimpegnata per occuparsi personalmente del fare teatro.

IL TEATRO

Crea infatti La Barraca, un teatro mobile, viaggiante; con il quale portare il teatro laddove non c'è. Questo atteggiamento da militante culturale repubblicano attira su di sé l'odio delle milizie franchiste, che lo assassinano una notte di agosto del 1936. Su queste vicende e sui testi del grande poeta spagnolo nasce In memoriam di e con Etelvino Vazquez Perez, regista, drammaturgo e attore del Teatro del Norte, che ha studiato in profondità i lavori teatrali e la poesia di Federico Garcia Lorca realizzando alcune delle più ispirate e struggenti messe in scena delle sue opere, rappresentate in tanti teatri della Spagna e dell'America Latina. —



AMBIENTE

CULTURA ▾

SOCIETÀ ▾

PROGETTI ▾

RACCONTI

SPORT

UI



BIBLIOTECA COMUNALE G. BASSANI

29 gennaio ore 15:00 - 17:00

PAROLA TEATRO: Il Teatro del Norte recita García Lorca

Sarà dedicato a Federico García Lorca il secondo appuntamento della rassegna **Parola Teatro**, organizzata da **Teatro Nucleo / Teatro Julio Cortázar** in collaborazione con la **Biblioteca Comunale Giorgio Bassani** di Pontelagoscuro (Ferrara). **Mercoledì 29 gennaio alle ore 15** dopo una presentazione del poeta spagnolo a cura di Horacio Czertok, **Etelvino Vazquez Perez** – fondatore del **Teatro del Norte (Spagna)** – metterà in scena in lingua originale il solo d'attore **In memoriam: Federico García Lorca 1898-1936**. Tra il pubblico nell'Auditorium della Biblioteca Comunale Giorgio Bassani (Via Giovanni Grosoli 42), ci saranno anche gli studenti del **Liceo Linguistico Statale Giosué Carducci** e della **Smiling International School** di Ferrara.

Federico García Lorca segue a Peter Weiss, con cui si è aperta *Parola Teatro*, la rassegna che fa incontrare letteratura e teatro in biblioteca: autori di rilievo mondiale – accomunati dalla capacità di intercettare respiri universali – vengono prima approfonditi e quindi interpretati con i linguaggi del teatro. In questo modo, i personaggi e le situazioni formulate nei testi scritti diventano realtà fisiche, con tutte le possibilità e i limiti che tale condizione implica.

Al contrario dei drammaturghi spagnoli precedenti e di alcuni suoi contemporanei, Lorca – consapevole della responsabilità dell'intellettuale nella crescita culturale del suo popolo – abbandona una posizione distaccata e disimpegnata per occuparsi personalmente del fare teatro. Crea infatti *La Barraca*, un teatro mobile, viaggiante; con il quale portare il teatro laddove non c'è. Questo atteggiamento da militante culturale repubblicano attira su di sé l'odio delle milizie franchiste, che lo assassinano una notte di agosto del 1936.

Su queste vicende e sui testi del grande poeta spagnolo nasce *In memoriam* di e con Etelvino Vazquez Perez, regista, drammaturgo e attore del Teatro del Norte, che ha studiato in profondità i lavori teatrali e la poesia di Federico García Lorca realizzando alcune delle più ispirate e struggenti messe in scena delle sue opere, rappresentate in tanti teatri della Spagna e dell'America Latina.

Una collaborazione storica, quella tra Teatro Nucleo e Teatro del Norte, accomunati da alcuni profondi percorsi affini, a partire dal lavoro all'interno delle carceri. Come, infatti, Teatro Nucleo dal 2005 opera con i detenuti nella Casa Circondariale G. Satta di Ferrara, così Teatro del Norte interviene nel carcere spagnolo di Oviedo.

La rassegna *Parola Teatro* – un'azione congiunta di Teatro Nucleo e Biblioteca Comunale Bassani sul territorio di Pontelagoscuro – proseguirà con altri tre appuntamenti dedicati allo psichiatra **Ronald Laing** e alle sue poesie *Nodi*, a **Miguel De Cervantes** con il suo romanzo *Don Chisciotte della Mancia* e allo scrittore **Jorge Luis Borges**.

Per informazioni su Teatro Nucleo: <http://www.teatronucleo.org/>

Per informazioni sulla Biblioteca Giorgio Bassani: <https://archibiblio.comune.fe.it/298/biblioteca-comunale-giorgio-bassani>



QN il Resto del Carlino

Rap, murales e teatro: il sabato vince la creatività

Parte a Pontelagoscuro l'iniziativa 'Supernova': quattordici appuntamenti che uniscono diverse arti, rivolti ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Navetta gratuita

Il nome del laboratorio ricalca le connessioni di energia che animano le singole discipline coinvolte. 'Supernova' è l'iniziativa gratuita promossa dal Teatro Nucleo, e finalizzata a far dialogare universi artistici diversi ma caratterizzati da uno stesso sentire. Rap, murales, radio e teatro saranno dunque i protagonisti di un percorso rivolto a ragazzi e ragazze, dagli 11 ai 16 anni, di Ferrara. Il progetto, con il contributo della Regione e del Comune, inizierà sabato, dalle 15 alle 17, al Teatro 'Julio Cortázar', in via della Ricostruzione 40, a Pontelagoscuro. Ulteriori location del laboratorio, destinato fino al mese di maggio, sono il centro di partecipazione giovanile 'L'Urlo', in via Bentivoglio 215 al Barco, più altri luoghi pubblici e privati nei due quartieri. Quattordici il numero degli appuntamenti in programma sabato pomeriggio, con i ragazzi che daranno vita, attraverso i murales creati con il collettivo Vida Krei, a una scenografia mobile. Scenografia che sarà riempita di contenuti in forma di rap, prodotti nel laboratorio condotto dal rapper Moder. Spazio poi a Web Radio Giardino, che insegnerà a creare un podcast per

lasciare tracce del percorso. Teatro Nucleo integrerà le discipline con il linguaggio teatrale, realizzando un evento performativo il 23 maggio. I linguaggi artistici svilupperanno il tema dello spazio. Obiettivi sono la riappropriazione e la riscoperta dello spazio pubblico, attraverso immaginazione e lavoro creativo. Ridurre dispersione e isolamento, quindi, mettendo a disposizione gli strumenti di base per creare rap e murales, per fare radio e teatro. «Chiederemo ai ragazzi - raccontano gli ideatori e organizzatori - di immaginare i

luoghi che non ci sono o che secondo loro dovrebbero esserci. Paragonando i luoghi e gli spazi a pianeti e costellazioni, si giocherà a inserirsi nei vuoti, creare nuove esplosioni. Per dare vita a nuove stelle». Verrà inoltre messa a disposizione una navetta gratuita, in partenza dalle scuole medie di Pontelagoscuro e Barco. Collaborano al progetto, anche Agire Sociale, Comitato Vivere Insieme e 'Il Quadrifoglio'. Per informazioni e iscrizioni: promozione@teatronucleo.org.

Giuseppe Malaspina



Il collettivo Vida Krei seguirà i ragazzi durante la realizzazione dei murales

ISCRIZIONI APERTE

L'obiettivo è ridurre dispersione e isolamento. Il tema è quello dello spazio



la Nuova Ferrara



Supernova al via da sabato fino a maggio

FERRARA - TRA PONTE E IL BARCO

Da sabato Supernova Laboratorio tra rap radio, teatro e murales

Un laboratorio gratuito che connette rap, murales, radio e teatro dedicato a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 16 anni di Ferrara. È Supernova, da sabato fino a maggio tra il Teatro Julio Cortázar (via della Ricostruzione, 40 - Pontelagoscuro, Ferrara), il centro di partecipazione giovanile L'Urlo (via Bentivoglio, 215 - Barco, Ferrara) e altri luoghi pubblici e privati dei due quartieri. Il

sabato pomeriggio dalle 15 alle 17 in 14 appuntamenti, i ragazzi daranno vita - attraverso i murales creati con il collettivo Vida Krei - a una scenografia mobile, che sarà riempita di contenuti in forma di rap prodotti nel laboratorio condotto da Moder, mentre con Web Radio Giardino si imparerà a creare un podcast per lasciare tracce del percorso. —

© IL PRODUZIONE RISERVATA



AMBIENTE CULTURA SOCIETÀ PROGETTI RACCONTI SPORT UNIFEEL



SEGNALAZIONI

Supernova: a Barco e Ponte per imparare rap, street art, radio e teatro!

Laboratori di creatività urbana per adolescenti per ripensare quartieri e città

23 GENNAIO 2020 - LETTURA: 2 MINUTI - DI REDAZIONE

34
SHARES



34



Una **Supernova** è un'esplosione stellare. Probabilmente in pochi tra i lettori sono tecnici e ciò che è appena stato scritto si può banalmente trovare su Wikipedia ma l'idea di un'esplosione ben si addice a questa serie di **laboratori che si terranno tra Pontelagoscuro e Barco**. Un'esplosione non distruttiva ma rigeneratrice che ha l'intento di portare nuove energie tra i ragazzi tra gli 11 e i 16 anni che potranno e vorranno partecipare.

“Chiederemo ai ragazzi – raccontano gli organizzatori – di immaginare i luoghi che non ci sono o che secondo loro dovrebbero esserci, guidandoli attraverso un percorso che non sia solo un'analisi del quartiere o dei suoi spazi, ma soprattutto delle connessioni che tra questi esistono, o vorrebbero esistere. Paragonando i luoghi e gli spazi a pianeti e costellazioni, si giocherà a inserirsi nei vuoti, creare nuove esplosioni. Per dare vita a nuove stelle”.



I protagonisti saranno i ragazzi ma non come semplici spettatori di lezioni noiose, dovranno essere la scintilla attraverso la quale ripesare le periferie durante 14 incontri dal 25 gennaio al 23 maggio nei quali potranno sperimentarsi nel rap con **Moder**, nei murales con **Vida Krei**, nel teatro con il **Teatro Nucleo** e nella radio con **Web Radio Giardino**. Un percorso nel quale tutti proveranno tutto per poi concentrarsi maggiormente su ciò che più li appassiona.

“Abbiamo provato ad immaginare il quartiere e la città come una galassia – dice ad Ham Cat Magn su Web Radio Giardino **Veronica Ragusa** del Teatro Nucleo – cercheremo ragionare su alcuni luoghi che vedremo e affronteremo con le discipline che compongono questo laboratorio. Li immagineremo come se fossero pianeti o stelle, come se dovessimo viverli tra trent'anni, come saranno? Da chi saranno abitati? Il tentativo è quello di creare una costellazione, una galassia che connetta tutti questi luoghi”.



L'obiettivo, in sostanza, è far sì che le ragazze e i ragazzi possano riappropriarsi e riscoprire lo spazio pubblico attraverso la creatività "riducendo dispersione e isolamento e mettendo a disposizione gli strumenti di base per creare rap e murales, per fare radio e teatro".

Per approfondire riascoltate la puntata di **Ham Cat Magn**, in onda il mercoledì dalle 19 alle 20 su **Web Radio Giardino**, nella quale **Ruggero Rimessi** e **Pietro Perelli** dialogano con **Veronica Ragusa** del Teatro Nucleo, **Alessio Bolognesi** di Vida Krei e **Moder**.



Per agevolare la partecipazione a Supernova sarà messa a disposizione una navetta gratuita che partirà dalle Scuole Medie di Pontelagoscuro e Barco.

Con la collaborazione Agire Sociale, il Comitato Vivere Insieme e il Centro di promozione sociale Il Quadrifoglio. All'interno della progettualità di Futur Lab e Community Lab.

Info e iscrizioni per partecipare a Supernova:

✉ promozione@teatronucleo.org

☎ 0532 464091



TEMPO LIBERO

SUPERNOVA -LABORATORIO GRATUITO MULTIDISCIPLINARE PER ADOLESCENTI (DAGLI 11 AI 16 ANNI).



11-02-2020

Ogni sabato dalle 15 alle 17 presso il Teatro Cortazar

Percorso integrato di Rap, Murales, Radio, Teatro per la costruzione di una costellazione creativa tra le galassie di Barco e Pontelagoscuro.

CONCEPT

Il Laboratorio Supernova è rivolto a ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Dalle preferenze emerse dai ragazzi stessi durante il percorso FutureLab / CommunityLab, si propone un laboratorio in cui ogni partecipante avrà la possibilità di sperimentare le **discipline del Rap e della Scrittura Creativa, del Disegno e del Murales, della trasmissione Radio, il tutto integrato in un percorso teatrale che porterà alla restituzione pubblica del lavoro svolto sul tema "Spazio", inteso come "luogo"** ma non solo: vogliamo che i più giovani si riappropriino dello spazio pubblico, attraverso il lavoro creativo e l'immaginazione, la sensazione di appartenenza e la riscoperta continua.

Chiederemo ai partecipanti di immaginare i luoghi che non ci sono o che secondo loro dovrebbero esserci, guidandoli attraverso un percorso che non sia solo un'analisi del quartiere o dei suoi spazi, ma soprattutto delle connessioni che tra questi esistono, o vorrebbero esistere. Paragonando i luoghi e gli spazi a pianeti e costellazioni si giocherà a inserirsi nei vuoti, creare nuove esplosioni, dare vita a nuove stelle.

Sarà quindi il disegno e l'arte muraria a creare una scenografia modulare, il Rap e la Scrittura Creativa a dare voce e nome alle nuove stelle, alle vecchie supernove, la Radio a trasmettere i cambiamenti in atto, le novità e le scoperte e il Teatro ad aggregare e dare corpo alla costellazione, basandoci su sopralluoghi diretti: piazze, cortili, parchi, spazi privati e pubblici, immaginati come pianeti, angoli di universo.

Il laboratorio è gratuito per garantire l'accessibilità culturale a tutti i ragazzi e le ragazze che dimostrino interesse verso questo percorso, senza esclusioni o limitazioni di alcun tipo, al fine di intercettare più utenti possibili e che abbiano percezioni quanto più differenti dei luoghi in questione.

FORMATORI

Moder, rap e scrittura creativa: Moder - alias Lanfranco Vicari - nasce a Ravenna nel 1983. Dai primi anni novanta segue il rap italiano e da inizio 2000 si cimenta con l'arte dell'mc'ing. Il laboratorio si fonda su apprendimenti vocali, di scrittura e di produzione di basi che compongono la disciplina del rap, arte che mescola suono, metrica, contenuto, ritmica, timbrica e stile. Attraverso la creazione di una canzone condivisa si indagheranno le diverse visioni di uno stesso luogo.

VidaKrei, disegno e murales: attraverso un percorso formativo sulla Street Art, inserito nel contesto multidisciplinare del laboratorio Supernova, si affronterà il percorso che va dall'ideazione fino alla realizzazione dell'opera vera e propria.

Web Radio Giardino, radio: nata dall'idea di dare spazio alla vocazione creativa dei giovani, Web Radio Giardino vede come protagonisti tanti giovani per lo più under 35 riuniti in un gruppo eterogeneo e multiculturale che ha ideato e cura il progetto. All'interno di Supernova l'obiettivo è quello di far avvicinare i partecipanti al mondo radiofonico attraverso la creazione di Podcast da trasmettere via Radio.

Teatro Nucleo, teatro e arti performative: Teatro Nucleo è una cooperativa teatrale che da anni si occupa di produzione e formazione in campo teatrale. All'interno di Supernova svolge il ruolo di ideazione, coordinamento e integrazione delle diverse discipline performative sopra citate. Durante il laboratorio l'obiettivo sarà di favorire l'avvicinamento al mondo del teatro e al "terreno creativo" che quest'attività presuppone.

OBIETTIVI

Il laboratorio Supernova si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti basilari dei differenti linguaggi artistici coinvolti, con la speranza che ognuno trovi una disciplina di riferimento da approfondire ed esplorare, oltre all'individuazione di un luogo, fisico e mentale, che sia punto di riferimento per i giovani dei quartieri Barco e Pontelagoscuro.

Auspichiamo che l'arte sia per i ragazzi, che oggi si trovano ad affrontare difficoltà dal punto di vista relazionale e di rapporto col territorio, una "zona franca" di espressione, socializzazione, apertura alla progettazione di un futuro per i territori interessati.

TEMPI E LUOGHI

Il laboratorio si svolgerà nel periodo che va **dal 25 Gennaio a fine Maggio 2020**, ha cadenza settimanale: il giorno individuato è il Sabato pomeriggio, dalle h 15:00 alle h 17:00. Il laboratorio si svolgerà tra il Teatro Julio Cortazar di Pontelagoscuro, il Centro pomeridiano L'Urlo di Barco e altri luoghi pubblici e privati dei quartieri coinvolti.

Info e iscrizioni per partecipare a Supernova:

✉ promozione@teatronucleo.org

☎ 0532 464091

<http://www.teatronucleo.org/>.

vedi immagine in allegato



ferrara *italia*

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO

Una Supernova brilla sui ragazzi di Ferrara

Riceviamo e pubblichiamo / 20 Gen 2020

Un laboratorio gratuito che connette rap, murales, radio e teatro dedicato a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 16 anni di Ferrara. È Supernova, che inizierà il 25 gennaio 2020 per svolgersi fino a maggio tra il Teatro Julio Cortázar (via della Ricostruzione, 40 – Pontelagoscuro, Ferrara), il centro di partecipazione giovanile L'Urlo (via Bentivoglio, 215 – Barco, Ferrara) e altri luoghi pubblici e privati dei due quartieri, con il contributo della Regione Emilia Romagna e del Comune di Ferrara.

Il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 in 14 appuntamenti, i ragazzi daranno vita – attraverso i murales creati con il collettivo Vida Krei – a una scenografia mobile, che sarà riempita di contenuti in forma di rap prodotti nel laboratorio condotto da Moder, mentre con Web Radio Giardino si imparerà a creare un podcast per lasciare tracce del percorso. Teatro Nucleo – ideatore e coordinatore di Supernova – integrerà le diverse discipline attraverso il linguaggio del teatro e realizzerà un evento performativo finale il 23 maggio.

I linguaggi artistici – scelti in base alle preferenze espresse dai ragazzi stessi durante i percorsi partecipativi FutureLab e CommunityLab – svilupperanno il tema comune dello spazio: l'obiettivo di Supernova è infatti la riappropriazione e la riscoperta, attraverso l'immaginazione e il lavoro creativo, dello spazio pubblico da parte dei ragazzi e delle ragazze che lo abitano, riducendo dispersione e isolamento e, insieme, mettendo a disposizione gli strumenti di base per creare rap e murales, per fare radio e teatro.

« Chiederemo ai ragazzi di immaginare i luoghi che non ci sono o che secondo loro dovrebbero esserci, guidandoli attraverso un percorso che non sia solo un'analisi del quartiere o dei suoi spazi, ma soprattutto delle connessioni che tra questi esistono, o vorrebbero esistere – raccontano gli ideatori e organizzatori del percorso – . Paragonando i luoghi e gli spazi a pianeti e costellazioni, si giocherà a inserirsi nei vuoti, creare nuove esplosioni. Per dare vita a nuove stelle».

Per agevolare la partecipazione a Supernova sarà messa a disposizione una navetta gratuita che partirà dalle Scuole Medie di Pontelagoscuro e Barco. Si ringrazia per la collaborazione Agire Sociale, il Comitato Vivere Insieme e il Centro di promozione sociale Il Quadrifoglio.

Info e iscrizioni per partecipare a Supernova:

✉ promozione@teatronucleo.org

☎ 0532 464091



estense.com[®]

Supernova, un laboratorio di rap, murales, radio e teatro

Al teatro Cortàzar il corso dedicato a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 16 anni

Un laboratorio gratuito che connette rap, murales, radio e teatro dedicato a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 16 anni di Ferrara. È Supernova, che inizierà il 25 gennaio 2020 per svolgersi fino a maggio tra il Teatro Julio Cortàzar (via della Ricostruzione, 40 - Pontelagoscuro, Ferrara), il centro di partecipazione giovanile L'Urlo (via Bentivoglio, 215 - Barco, Ferrara) e altri luoghi pubblici e privati dei due quartieri, con il contributo della Regione Emilia Romagna e del Comune di Ferrara.



Il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 in 14 appuntamenti, i ragazzi daranno vita - attraverso i murales creati con il collettivo Vida Krei - a una scenografia mobile, che sarà riempita di contenuti in forma di rap prodotti nel laboratorio condotto da Moder, mentre con Web Radio Giardino si imparerà a creare un podcast per lasciare tracce del percorso. Teatro Nucleo - ideatore e coordinatore di Supernova - integrerà le diverse discipline attraverso il linguaggio del teatro e realizzerà un evento performativo finale il 23 maggio.

I linguaggi artistici - scelti in base alle preferenze espresse dai ragazzi stessi durante i percorsi partecipativi FutureLab e CommunityLab - svilupperanno il tema comune dello spazio: l'obiettivo di Supernova è infatti la riappropriazione e la riscoperta, attraverso l'immaginazione e il lavoro creativo, dello spazio pubblico da parte dei ragazzi e delle ragazze che lo abitano, riducendo dispersione e isolamento e, insieme, mettendo a disposizione gli strumenti di base per creare rap e murales, per fare radio e teatro.

«Chiederemo ai ragazzi di immaginare i luoghi che non ci sono o che secondo loro dovrebbero esserci, guidandoli attraverso un percorso che non sia solo un'analisi del quartiere o dei suoi spazi, ma soprattutto delle connessioni che tra questi esistono, o vorrebbero esistere - raccontano gli ideatori e organizzatori del percorso -. Paragonando i luoghi e gli spazi a pianeti e costellazioni, si giocherà a inserirsi nei vuoti, creare nuove esplosioni. Per dare vita a nuove stelle».

Per agevolare la partecipazione a Supernova sarà messa a disposizione una navetta gratuita che partirà dalle Scuole Medie di Pontelagoscuro e Barco. Si ringrazia per la collaborazione Agire Sociale, il Comitato Vivere Insieme e il Centro di promozione sociale Il Quadrifoglio.

Info e iscrizioni per partecipare a Supernova: promozione@teatronucleo.org e 0532 464091



ASP
centro servizi alla persona

DAL 25 GENNAIO - "SUPERNOVA" LABORATORIO GRATUITO MULTIDISCIPLINARE PER ADOLESCENTI (DAGLI 11 AI 16 ANNI)

Partirà sabato 25 gennaio dalle 15 alle 17 presso il Teatro Cortazar, il **laboratorio Gratuito multidisciplinare per Adolescenti** (dagli 11 ai 16 anni), e prevede un percorso integrato tra Rap, Murales, Web Radio e Teatro.

CONCEPT

Il Laboratorio Supernova è rivolto a ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Dalle preferenze emerse dai ragazzi stessi durante il percorso FutureLab / CommunityLab, si propone un laboratorio in cui ogni partecipante avrà la possibilità di sperimentare le discipline del Rap e della Scrittura Creativa, del Disegno e del Murales, della trasmissione Radio, il tutto integrato in un percorso teatrale che porterà alla restituzione pubblica del lavoro svolto sul tema "Spazio", inteso come "luogo" ma non solo: vogliamo che i più giovani si riappropriino dello spazio pubblico, attraverso il lavoro creativo e l'immaginazione, la sensazione di appartenenza e la riscoperta continua.

Chiederemo ai partecipanti di immaginare i luoghi che non ci sono o che secondo loro dovrebbero esserci, guidandoli attraverso un percorso che non sia solo un'analisi del quartiere o dei suoi spazi, ma soprattutto delle connessioni che tra questi esistono, o vorrebbero esistere.

Paragonando i luoghi e gli spazi a pianeti e costellazioni si giocherà a inserirsi nei vuoti, creare nuove esplosioni, dare vita a nuove stelle.

Sarà quindi il disegno e l'arte muraria a creare una scenografia modulare, il Rap e la Scrittura Creativa a dare voce e nome alle nuove stelle, alle vecchie supernove, la Radio a trasmettere i cambiamenti in atto, le novità e le scoperte e il Teatro ad aggregare e dare corpo alla costellazione, basandoci su sopralluoghi diretti: piazze, cortili, parchi, spazi privati e pubblici, immaginati come pianeti, angoli di universo.

Il **laboratorio è gratuito** per garantire l'accessibilità culturale a tutti i ragazzi e le ragazze che dimostrino interesse verso questo percorso, senza esclusioni o limitazioni di alcun tipo, al fine di intercettare più utenti possibili e che abbiano percezioni quanto più differenti dei luoghi in questione.

FORMATORI

Moder, rap e scrittura creativa: Moder - alias Lanfranco Vicari - nasce a Ravenna nel 1983. Dai primi anni novanta segue il rap italiano e da inizio 2000 si cimenta con l'arte dell'mcing. Il laboratorio si fonda su apprendimenti vocali, di scrittura e di produzione di basi che compongono la disciplina del rap, arte che mescola suono, metrica, contenuto, ritmica, timbrica e stile. Attraverso la creazione di una canzone condivisa si indagheranno le diverse visioni di uno stesso luogo.

VidaKrei, disegno e murales: attraverso un percorso formativo sulla Street Art, inserito nel contesto multidisciplinare del laboratorio Supernova, si affronterà il percorso che va dall'ideazione fino alla realizzazione dell'opera vera e propria.

Web Radio Giardino, radio: nata dall'idea di dare spazio alla vocazione creativa dei giovani, Web Radio Giardino vede come protagonisti tanti giovani per lo più under 35 riuniti in un gruppo eterogeneo e multiculturale che ha ideato e cura il progetto. All'interno di Supernova l'obiettivo è quello di far avvicinare i partecipanti al mondo radiofonico attraverso la creazione di Podcast da trasmettere via Radio.

Teatro Nucleo, teatro e arti performative: Teatro Nucleo è una cooperativa teatrale che da anni si occupa di produzione e formazione in campo teatrale. All'interno di Supernova svolge il ruolo di ideazione, coordinamento e integrazione delle diverse discipline performative sopra citate. Durante il laboratorio l'obiettivo sarà di favorire l'avvicinamento al mondo del teatro e al "terreno creativo" che quest'attività presuppone.

OBIETTIVI

Il laboratorio Supernova si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti basilari dei differenti linguaggi artistici coinvolti, con la speranza che ognuno trovi una disciplina di riferimento da approfondire ed esplorare, oltre all'individuazione di un luogo, fisico e mentale, che sia punto di riferimento per il giovani dei quartieri Barco e Pontelagoscuro.

Auspichiamo che l'arte sia per i ragazzi, che oggi si trovano ad affrontare difficoltà dal punto di vista relazionale e di rapporto col territorio, una "zona franca" di espressione, socializzazione, apertura alla progettazione di un futuro per i territori interessati.

TEMPI E LUOGHI

Il laboratorio si svolgerà nel periodo che va dal 25 Gennaio a fine Maggio 2020, ha cadenza settimanale: il giorno individuato è il Sabato pomeriggio, dalle h 15:00 alle h 17:00. Il laboratorio si svolgerà tra il Teatro Julio Cortázar di Pontelagoscuro, il Centro pomeridiano L'Urlo di Barco e altri luoghi pubblici e privati dei quartieri coinvolti.



MAI VISTI ALLA RADIO CON ALESSIO ARCALENI E VALENTINA VANNELLI

◀ Torna al palinsesto

Mai visti alla Radio
con Valentina Vannelli e Alessio Arcaleni
il VENERDI dalle 19.00 alle 21.00 su WhiteRadio.it

Ven: dalle 19:00 alle 21:00

Che cos'è il cinema?

Orson Welles diceva: "Il cinema è il nastro dei sogni"

Alessio Arcaleni e Valentina Vannelli ce lo racconteranno attraverso la radio, con tanti ospiti, esperti e tanto ottimo soundtrack.

MAI VISTI ALLA RADIO - IL cinema fa da cornice alla cultura.

Un programma di Alessio Arcaleni.
Con Valentina Vannelli e Alessio Arcaleni

PODCAST 10/01/2020 (PARTE 1)

(Torna a tutti i podcast)

Condividi su Facebook





Spreaker [Ascolta](#) [Crea](#) [Piani e Prezzi](#) [LOGIN](#) [REGISTRATI](#)



Supernova - Laboratori di Rap, Teatro, Graffiti e Radio - Ham Cat Magn - s03e14

Da: **Ham Cat Magn**
0 likes 0 comments 5 mesi fa
37 DOWNLOAD

00:00  61:45

[MI PIACE](#) [f](#) [t](#) [DOWNLOAD](#) [EMBED](#)

INFO **COMMENTI**

Cultura e società, #moder, #teatronucleo, #vidakrei, #webradiogiardino, #workshop

Da sabato 25 gennaio a Pontelagoscuro arriva Supernova. Una serie di laboratori creativi che proseguiranno fino a fine maggio nei quali ragazzi tra gli 11 e i 16 anni potranno sperimentarsi in rap, teatro, graffiti, radio e video. Oltre a noi di WebRadio Giardino saranno coinvolti il Teatro Nucleo, il rapper Moder e il collettivo Vida Krei con l'obiettivo di riappropriazione e riscoperta dello spazio pubblico attraverso il lavoro creativo e l'immaginazione.

Collaborano al progetto anche: Agire Sociale, il comitato Vivere Insieme e "Il Quadrifoglio".

Luogo: Teatro Julio Cortazar via della Ricostruzione 40 a Pontelagoscuro o Centro di Partecipazione Giovanile "L'Urlo" via Bentivoglio 215 al Barco.

Per informazioni e iscrizioni: promozione@teatronucleo.org

AUTORE

 **Web Radio Giardino** PRO
101 followers [FOLLOW](#)

SEGUICI SU FACEBOOK

 **Spreaker**
262.322 "Mi piace"

[Mi piace](#) [Usa l'app](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



ferraraitalia

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO

Le arti che aiutano i ragazzi a trasformare la paura

Riceviamo e pubblichiamo / 30 Mar 2020

COMUNICATI STAMPA



Il laboratorio Supernova non si ferma. Nonostante l'impossibilità di incontrarsi fisicamente, i ragazzi e le ragazze di Ferrara che hanno aderito al percorso integrato di teatro, rap, radio e murali promosso da Teatro Nucleo all'interno del Community Lab "FutureLab, abitiAmo il nostro quartiere!" continuano a confrontarsi e costruire futuro utilizzando tecnologie di facile accesso. Gli appuntamenti settimanali del sabato pomeriggio, infatti, sono stati tutti confermati ma – finchè non sarà possibile incontrarsi di persona – sono stati trasferiti su piattaforme virtuali, chat e gruppi di discussione: attraverso queste, i professionisti coinvolti veicolano i loro messaggi in forma di video, audio, testi e immagini, a cui i ragazzi rispondono dopo averne elaborato le suggestioni.

Il laboratorio gratuito Supernova, realizzato con il contributo del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato "Terre Estensi" nell'ambito del Piano per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto Centro Nord, che connette in un percorso unitario discipline diverse scelte dai ragazzi stessi durante i percorsi partecipativi del Community Lab, è iniziato il 25 gennaio con l'obiettivo di riscoprire lo spazio pubblico attraverso l'immaginazione e il lavoro creativo, riducendo isolamento e dispersione giovanili.

La particolarità del Progetto consiste nel valorizzare le competenze dei più giovani non solo per renderli consapevoli delle proprie capacità ma anche per stimolare la loro presenza all'interno del quartiere, rapportandosi anche con situazioni presenti nel mondo degli adulti e degli anziani. Dopo i mutamenti del contesto generale a seguito del COVID-19, Supernova si è trasformato in uno spazio in cui i ragazzi e le ragazze possono fronteggiare in modo non convenzionale il momento che stanno attraversando, con la guida degli operatori del Teatro Nucleo, del rapper Moder, del collettivo di writer Vida Krei e dello staff di Web Radio Giardino: paure, timori, aspettative, speranze sono messe in comune e affrontate utilizzando i linguaggi dell'arte e della creatività.

La difficoltà di incontrarsi ha comportato anche una trasformazione dell'esito del percorso: l'obiettivo ora è dare vita a un prodotto audiovisivo che sarà condiviso in un evento virtuale a metà giugno. L'evento pubblico in Piazza e la realizzazione dei murali su pannelli da donare ai Quartieri di Pontelagoscuro e Barco non sono cancellati ma solamente rimandati a quando sarà nuovamente possibile incontrarsi.

La prosecuzione e l'evoluzione del laboratorio Supernova racconta ancora una volta come l'arte e la cultura siano strumenti indispensabili per la comunità, in questo caso per i più giovani, per creare connessioni, uscire dall'isolamento e offrire strumenti per interpretare la realtà in senso costruttivo. Per elaborare assieme un futuro nuovo.



estense.com[®]

Le arti che aiutano i ragazzi a trasformare la paura

Il laboratorio di teatro, rap, murales e radio Supernova continua il suo percorso utilizzando le tecnologie

Il laboratorio Supernova non si ferma. Nonostante l'impossibilità di incontrarsi fisicamente, i ragazzi e le ragazze di Ferrara che hanno aderito al percorso integrato di teatro, rap, radio e murales promosso da Teatro Nucleo all'interno del Community Lab "FutureLab, abitiAmo il nostro quartiere!" continuano a confrontarsi e costruire futuro utilizzando tecnologie di facile accesso. Gli appuntamenti settimanali del sabato



(foto di Daniele Mantovani)

pomeriggio, infatti, sono stati tutti confermati ma – finché non sarà possibile incontrarsi di persona – sono stati trasferiti su piattaforme virtuali, chat e gruppi di discussione: attraverso queste, i professionisti coinvolti veicolano i loro messaggi in forma di video, audio, testi e immagini, a cui i ragazzi rispondono dopo averne elaborato le suggestioni.

Il laboratorio gratuito Supernova, realizzato con il contributo del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato "Terre Estensi" nell'ambito del Piano per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto Centro Nord, che connette in un percorso unitario discipline diverse scelte dai ragazzi stessi durante i percorsi partecipativi del Community Lab, è iniziato il 25 gennaio con l'obiettivo di riscoprire lo spazio pubblico attraverso l'immaginazione e il lavoro creativo, riducendo isolamento e dispersione giovanili.

La particolarità del Progetto consiste nel valorizzare le competenze dei più giovani non solo per renderli consapevoli delle proprie capacità ma anche per stimolare la loro presenza all'interno del quartiere, rapportandosi anche con situazioni presenti nel mondo degli adulti e degli anziani.

Dopo i mutamenti del contesto generale a seguito del Covid-19, Supernova si è trasformato in uno spazio in cui i ragazzi e le ragazze possono fronteggiare in modo non convenzionale il momento che stanno attraversando, con la guida degli operatori del Teatro Nucleo, del rapper Moder, del collettivo di writer Vida Krei e dello staff di Web Radio Giardino: paure, timori, aspettative, speranze sono messe in comune e affrontate utilizzando i linguaggi dell'arte e della creatività.

La difficoltà di incontrarsi ha comportato anche una trasformazione dell'esito del percorso: l'obiettivo ora è dare vita a un prodotto audiovisivo che sarà condiviso in un evento virtuale a metà giugno. L'evento pubblico in Piazza e la realizzazione dei murales su pannelli da donare ai Quartieri di Pontelagoscuro e Barco non sono cancellati ma solamente rimandati a quando sarà nuovamente possibile incontrarsi.

La prosecuzione e l'evoluzione del laboratorio Supernova racconta ancora una volta come l'arte e la cultura siano strumenti indispensabili per la comunità, in questo caso per i più giovani, per creare connessioni, uscire dall'isolamento e offrire strumenti per interpretare la realtà in senso costruttivo. Per elaborare assieme un futuro nuovo.



ferrara *italia*

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO

Attuando vite nuove: teatro, carcere e città nel progetto europeo di Teatro Nucleo

Riceviamo e pubblichiamo / 28 Gen 2020

■ COMUNICATI STAMPA

Parte da Ferrara e da Teatro Nucleo il nuovo partenariato strategico Erasmus+ Attuando vite nuove, dedicato a creare un ponte tra il carcere e la città attraverso il teatro. Ferrara diventa così centro di attività e riflessioni sull'educazione con il teatro in carcere, con la presenza di Teatro del Norte (Spagna), della Compagnia tedesca Z3 (Berlino) e degli ungheresi Ures Ter di Pecs, coinvolti in una settimana di convegni condotta da Teatro Nucleo. In particolare, giovedì 30 gennaio presso la Casa Circondariale G. Satta di Ferrara – dove Teatro Nucleo opera dal 2005 – si terrà una giornata di studio con la partecipazione dei detenuti-attori impegnati nella produzione di Album di famiglia, spettacolo ispirato all'Amleto di Shakespeare, una cui prima versione è stata presentata nell'ambito del Festival di Internazionale nello scorso ottobre.

«Il teatro è un catalizzatore efficacissimo per l'alfabetizzazione e l'acquisizione di nuove competenze per il reinserimento dei detenuti, rappresentando un ponte straordinario tra il carcere e la società civile a fine pena, quando è necessario trovare casa e lavoro, superando lo stigma», racconta Horacio Czertok co-fondatore di Teatro Nucleo, attivo da più di quindici anni presso la Casa Circondariale di Ferrara con progetti di teatro carcere che rappresentano ormai un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale e che gli hanno valso la nomina a Ambasciatore per la Regione Emilia Romagna della piattaforma EPALE- Electronic Platform for Adult Learning in Europe.

Con questa nomina e con il progetto Attuando vite nuove, Ferrara vede riconosciuta l'esperienza più longeva dell'Emilia Romagna, quella di Teatro Nucleo, che ha suscitato la nascita del coordinamento regionale dei teatri-carcere dando vita ad una rete regionale e ha quindi generato progetti attraverso i quali la rete regionale agisce in parallelo con quella internazionale, che risulta dai vari progetti sviluppatasi negli anni in Francia, Belgio, Germania, Spagna, Portogallo, Cipro, Grecia, Ungheria, Lituania, Russia, Svezia, Danimarca, Malta, Inghilterra, Paesi Bassi, Argentina, Cile, Colombia, Messico. «In questo modo, i risultati delle esperienze hanno modo di confrontarsi e interagire, assunto estremamente rilevante in quanto non esistono Istituti nei quali si possa acquisire la formazione necessaria al teatro in carcere».

Per informazioni su Teatro Nucleo: <http://www.teatronucleo.org/>



estense.com®

Vite nuove attraverso il teatro in carcere

Giornata di studio con i detenuti-attori. Czertok: "Ponte straordinario tra il carcere e la società civile"

Parte da Ferrara e da Teatro Nucleo il nuovo partenariato strategico Erasmus+ "Attuando vite nuove", dedicato a creare un ponte tra il carcere e la città attraverso il teatro. Ferrara diventa così centro di attività e riflessioni sull'educazione con il teatro in carcere, con la presenza di Teatro del Norte (Spagna), della Compagnia tedesca Z3 (Berlino) e degli ungheresi Ures Ter di Pecs, coinvolti in una settimana di convegni condotta da Teatro Nucleo.



Un momento dello spettacolo Album di Famiglia (foto di Daniele Mantovani)

In particolare, giovedì 30 gennaio presso la casa circondariale G. Satta di Ferrara – dove Teatro Nucleo opera dal 2005 – si terrà una giornata di studio con la partecipazione dei detenuti-attori impegnati nella produzione di "Album di famiglia", spettacolo ispirato all'Amleto di Shakespeare, una cui prima versione è stata presentata nell'ambito del Festival di Internazionale nello scorso ottobre.

«Il teatro è un catalizzatore efficacissimo per l'alfabetizzazione e l'acquisizione di nuove competenze per il reinserimento dei detenuti, rappresentando un ponte straordinario tra il carcere e la società civile a fine pena, quando è necessario trovare casa e lavoro, superando lo stigma», racconta Horacio Czertok co-fondatore di Teatro Nucleo, attivo da più di quindici anni all'Arginone con progetti di teatro carcere che rappresentano ormai un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale e che gli hanno valso la nomina a ambasciatore per la Regione Emilia Romagna della piattaforma Epale- Electronic Platform for Adult Learning in Europe.

Con questa nomina e con il progetto Attuando vite nuove, Ferrara vede riconosciuta l'esperienza più longeva dell'Emilia Romagna, quella di Teatro Nucleo, che ha suscitato la nascita del coordinamento regionale dei teatri-carcere dando vita ad una rete regionale e ha quindi generato progetti attraverso i quali la rete regionale agisce in parallelo con quella internazionale, che risulta dai vari progetti sviluppatasi negli anni in Francia, Belgio, Germania, Spagna, Portogallo, Cipro, Grecia, Ungheria, Lituania, Russia, Svezia, Danimarca, Malta, Inghilterra, Paesi Bassi, Argentina, Cile, Colombia, Messico.

«In questo modo, i risultati delle esperienze hanno modo di confrontarsi e interagire, assunto estremamente rilevante in quanto non esistono istituti nei quali si possa acquisire la formazione necessaria al teatro in carcere».



Vite nuove attraverso il teatro in carcere

 Estense  29 gennaio 2020  00:12  Notizie da: Provincia di Ferrara 



Fonte immagine: Estense - [link](#)

Parte da Ferrara e da Teatro Nucleo il nuovo partenariato strategico Erasmus+ “Attuando vite nuove”, dedicato a creare un ponte tra il carcere e la città attraverso il teatro. Ferrara diventa così centro di attività e riflessioni sull’educazione con il teatro in carcere, con la presenza di Teatro del Norte (Spagna), della Compagnia tedesca Z3 (Berlino) e degli ungheresi Ures Ter di Pecs,...

Leggi la notizia integrale su: [Estense](#) 

Il post dal titolo: «Vite nuove attraverso il teatro in carcere» è apparso il giorno 29 gennaio 2020 alle ore 00:12 sul quotidiano online *Estense* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell’area geografica relativa a Ferrara.



ferrara *italia*

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO

Il teatro che insegna ad affrontare i conflitti

Riceviamo e pubblichiamo / 04 Feb 2020

COMUNICATI STAMPA

Dal 14 al 16 febbraio 2020 si svolgerà il modulo intensivo dedicato all'osservazione del conflitto della Scuola di formazione per l'interazione teatrale nel sociale Attore Sciamano di Teatro Nucleo presso il Teatro Julio Cortàzar (via Ricostruzione 40, Pontelagoscuro – Ferrara). Al percorso, destinato a operatori sociali, educatori, insegnanti e a chi utilizza il teatro come strumento pedagogico – oltre che ad attori e drammaturghi – è possibile iscriversi fino al 10 febbraio.

Partendo dall'assunto di Cora Herrendorf – co-fondatrice di Teatro Nucleo e direttrice insieme a Horacio Czertok di Attore Sciamano – che «osservare l'altro, osservare se stessi, vedere nell'essere visti è alla base sia della situazione teatrale che di ogni tipo di relazione umana», da venerdì 14 a domenica 16 febbraio si affronteranno i temi legati all'osservazione del conflitto, tra cui la differenza tra guardare e vedere, l'osservazione non interpretativa e l'auto-osservazione, il conflitto come tecnica di indagine.

Con questo modulo prosegue la Scuola Attore Sciamano, che rappresenta un'opportunità di sviluppo professionale e personale per chi opera nei diversi ambiti del sociale, a partire da metodologie pedagogiche messe a punto da Teatro Nucleo durante quarant'anni di ricerca teorica e sul campo in numerosi contesti – dalla salute mentale al carcere, dalle tossicodipendenze alle emarginazioni – in cui l'arte esprime la sua funzione di inclusione e trasformazione.

GLI APPUNTAMENTI SUCCESSIVI

Attore Sciamano si compone di sei moduli, da gennaio a giugno 2020, fruibili anche singolarmente. Nel terzo percorso, dal 13 al 15 marzo, si apprenderanno i principi e le tecniche dell'improvvisazione secondo i metodi Stanislavskij – Actor's Studio, esplorando fiducia, fatica, rischio, presenza e rigore. Essere in azione è il titolo del quarto modulo, dal 17 al 19 aprile, in cui contatto, ascolto, espressione personale, movimento, emotività porteranno ad approfondire la poetica della composizione. Dal 15 al 17 maggio ci si concentrerà sulla memoria emotiva, sulla memoria cioè intesa come archivio dinamico dei sentimenti, su come governare il processo di sviluppo dei ricordi, della loro scrittura e trasformazione in momenti teatrali. L'Attore Sciamano si concluderà infine dal 19 al 21 giugno con il modulo dedicato alla trasformazione delle energie latenti.



Ferrara

'Attore Sciamano', i conflitti sociali diventano un corso di teatro

Iscrizioni entro il 10 febbraio alle attività del Nucleo: «Esperienza preziosa per educatori e insegnanti»

Il vocabolo latino dal quale deriva sottolinea l'elemento di urto, di contrasto che ne sta alla radice. Così sul conflitto, appunto, si è posato da tempo immemore lo sguardo del teatro. Non a caso, 'L'osservazione del conflitto' è il titolo del modulo intensivo, in programma al Teatro Julio Cortázar di Pontelagoscuro, da venerdì 14 a domenica 16 febbraio. L'appuntamento rientra nel percorso della Scuola di formazione 'Attore Sciamano', promosso dal Teatro Nucleo (iscrizioni aperte sino al 10 febbraio). Una ricerca finalizzata a studiare la pedagogia dell'attore, insieme alle sue implicazioni terapeutiche, e rivolta in maniera particolare a educatori sociali e insegnanti. Cora Herrendorf, direttrice insieme a Horacio Czeretok di 'Attore Sciamano', spiega: «Nelle tre giornate verranno affrontati gli argomenti legati all'osservazione del conflitto, tra cui la differenza che intercorre fra l'atto di guardare e quello di vedere. 'Attore Sciamano' intende fornire un'opportunità di sviluppo professionale e personale, destinata a coloro che operano nei diversi ambiti delle attività sociali, a partire dalle metodologie pedagogiche messe a punto dal Teatro Nucleo in qua-



Una foto della precedente edizione della scuola attoriale del Nucleo

rant'anni di ricerca teorica e sul campo. Una ricerca pluridecennale che si è sviluppata in numerosi contesti, caratterizzati da situazioni di marginalità. Situazioni che, nel dettaglio, coinvolgono i campi della salute mentale, della reclusione, delle tossicodipendenze e delle emarginazioni in generale». Complessivamente, sono sei i moduli che compongono 'Attore Sciamano', fino al mese di giugno, con incon-

tri fruibili anche singolarmente. Informazioni sono reperibili su <http://www.teatronucleo.org/formazione/attore-sciamano/>, mentre per le iscrizioni occorre chiamare al numero 0532 464091, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12. Nel terzo modulo, dal 13 al 15 marzo, si apprenderanno i principi e le tecniche dell'improvvisazione secondo i metodi Stanislavskij - Actor's Studio. Essere in azione è il titolo del quarto modulo, dal 17 al 19 aprile. Dal 15 al 17 maggio ci si concentrerà sulla memoria emotiva, mentre 'Attore Sciamano' si concluderà dal 19 al 21 giugno con l'incontro dedicato alla trasformazione delle energie latenti.

LA SCUOLA

«Recitare, osservando se stessi e gli altri, diventa una forma elaborata di pedagogia»

Giuseppe Malaspina



estense.com®

L'Attore Sciamano che insegna ad affrontare i conflitti

Aperte fino al 10 febbraio le iscrizioni al percorso intensivo di Teatro Nucleo

Dal 14 al 16 febbraio si svolgerà il modulo intensivo dedicato all'osservazione del conflitto della Scuola di formazione per l'interazione teatrale nel sociale Attore Sciamano di Teatro Nucleo presso il Teatro Julio Cortázar (via Ricostruzione 40, Pontelagoscuro). Al percorso, destinato a operatori sociali, educatori, insegnanti e a chi utilizza il teatro come strumento pedagogico – oltre che ad attori e drammaturghi – è possibile iscriversi fino al 10 febbraio.



Un momento del progetto (foto di Daniele Mantovani)

Partendo dall'assunto di Cora Herrendorf – co-fondatrice di Teatro Nucleo e direttrice insieme a Horacio Czertok di Attore Sciamano – che «osservare l'altro, osservare se stessi, vedere nell'essere visti è alla base sia della situazione teatrale che di ogni tipo di relazione umana», da venerdì 14 a domenica 16 febbraio si affronteranno i temi legati all'osservazione del conflitto, tra cui la differenza tra guardare e vedere, l'osservazione non interpretativa e l'auto-osservazione, il conflitto come tecnica di indagine.

Con questo modulo prosegue la Scuola Attore Sciamano, che rappresenta un'opportunità di sviluppo professionale e personale per chi opera nei diversi ambiti del sociale, a partire da metodologie pedagogiche messe a punto da Teatro Nucleo durante quarant'anni di ricerca teorica e sul campo in numerosi contesti – dalla salute mentale al carcere, dalle tossicodipendenze alle emarginazioni – in cui l'arte esprime la sua funzione di inclusione e trasformazione.

Attore Sciamano si compone di sei moduli, da gennaio a giugno 2020, fruibili anche singolarmente. Nel terzo percorso, dal 13 al 15 marzo, si apprenderanno i principi e le tecniche dell'improvvisazione secondo i metodi Stanislavskij – Actor's Studio, esplorando fiducia, fatica, rischio, presenza e rigore. Essere in azione è il titolo del quarto modulo, dal 17 al 19 aprile, in cui contatto, ascolto, espressione personale, movimento, emotività porteranno ad approfondire la poetica della composizione. Dal 15 al 17 maggio ci si concentrerà sulla memoria emotiva, sulla memoria cioè intesa come archivio dinamico dei sentimenti, su come governare il processo di sviluppo dei ricordi, della loro scrittura e trasformazione in momenti teatrali. L'Attore Sciamano si concluderà infine dal 19 al 21 giugno con il modulo dedicato alla trasformazione delle energie latenti.

Per iscrizioni contattare il numero 0532 464091 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12) o scrivere a attoresciamano@teatronucleo.org.



Il teatro che insegna ad affrontare i conflitti

 Ferrara Italia  04 febbraio 2020  09:09  Notizie da: Città di Ferrara 

Da: Teatro Nucleo. Dal 14 al 16 febbraio 2020 si svolgerà il modulo intensivo dedicato all'osservazione del conflitto della Scuola di formazione per l'interazione teatrale nel sociale Attore Sciamano di Teatro Nucleo presso il Teatro Julio Cortàzar (via Ricostruzione 40, Pontelagoscuro – Ferrara). Al percorso, destinato a operatori sociali, educatori, insegnanti e a chi utilizza...

Leggi la notizia integrale su: [Ferrara Italia](#) 

Il post dal titolo: «Il teatro che insegna ad affrontare i conflitti» è apparso il giorno 04 febbraio 2020 alle ore 09:09 sul quotidiano online *Ferrara Italia* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Ferrara.



la Nuova Ferrara

L'emergenza coronavirus

Sostegno alla cultura in crisi Ferrara, c'è l'Osservatorio

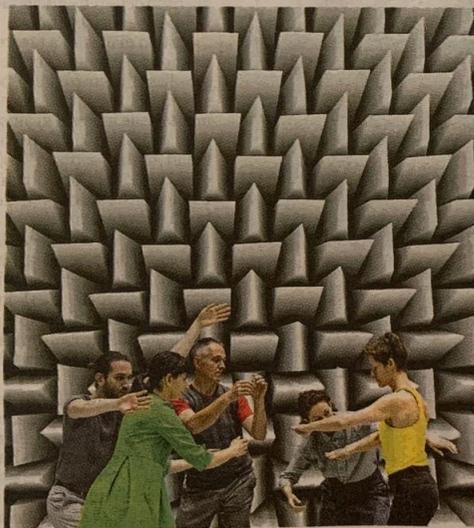
Le associazioni ferraresi che organizzano eventi chiedono garanzie per il settore
«Liquidazione dei contributi, accedere alle progettazioni, recupero spettacoli»

Le molteplici realtà cittadine che lavorano ed operano direttamente nell'organizzazione di eventi ed attività culturali a Ferrara, per affrontare la gravissima crisi del settore dovuta al forzato e prolungato stop, danno vita ad un tavolo di coordinamento permanente.

L'OSSERVATORIO

Nasce così l'Osservatorio Ferrara Cultura Eventi, un gruppo costituito da organizzazioni, associazioni, imprese, cooperative, operatori culturali e varie realtà che a Ferrara gestiscono attività ed imprese in ambito culturale ed aggregativo.

«Purtroppo questa pandemia - dicono le associazioni firmatarie - ha cancellato e compromesso numerosissime attività in programma; dai grandi eventi alla cultura diffusa e quotidiana promossa dai centri culturali, dalle Scuole di



Spettacoli ed eventi che saltano. Le associazioni sono preoccupate

Musica, dai Teatri, dai Circoli Ricreativi, dalle Biblioteche, dai Festival e via dicendo. L'intero comparto dei lavoratori dello spettacolo è, oggi, in ginocchio ed anche le aziende che hanno visto cancellare ordini e commesse, faticano a vedere la ripresa delle attività».

L'Osservatorio Ferrara Cultura ed Eventi si auto costituisce per fare fronte comune al fine di tenere unite tutte le realtà ed i lavoratori del settore della cultura del territorio, offrendo collaborazione alle Istituzioni nell'identificazione dei provvedimenti da prendere prioritariamente.

«Per questo - dicono - l'Osservatorio Ferrara Cultura Eventi si mette a disposizione del sindaco Alan Fabbri, della Giunta e del Consiglio Comunale, avanzando una serie di richieste e proposte utili alla salvaguardia del settore. Tra queste: velocizzare le pratiche per

la liquidazione finale dei contributi già deliberati relativi a progetti e spese già correttamente rendicontate; accelerare la possibilità di accedere ad anticipi sulle progettazioni future e già deliberate; sostenere con un fondo dedicato le azioni di raccolta fondi di privati, con effetto moltiplicatore sui versamenti, per il sostegno delle realtà culturali colpite; mettere a disposizione a titolo gratuito di spazi alternativi a quelli stagionali per recuperare le attività rimandate a causa dell'emergenza. Chiediamo di intervenire con rapidità e con azioni da intraprendere e da recepire anche all'interno del bilancio di previsione del Comune di Ferrara in approvazione in questi giorni.

LE ADESIONI

L'Osservatorio è composto da: Arci Ferrara, Arci Bolognesi, Arcigay Ferrara-Gli occhiali d'oro, Ferrara Off, Balamos teatro, Basso Profilo, Ferrara Buskers Festival, Cna Cultura, Consorzio factory Grisù, Consorzio Wunderkammer, Delphi International, Doc servizi Ferrara, Endas Ferrara, In-Nova srl, Jazz club Ferrara, Keepon Live, Legacoop culturmedia, Le Immagini, Made Eventi, Scuola di Musica moderna Amf, Studio Sigfrida, Suono e immagine, Teatro Nucleo, Teatro Arkadiis, Officina Meca, Web Radio Giardino. —



estense.com[®]

notizie, segnalazioni dai quartieri, curiosità, videoclip musicali

Invia i tuoi filmati video a EstenseTV

SEGUICI:

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia **Cultura** Spettacoli Sport Rubriche Lettere Blog Salute

Lun 16 Mar 2020 - 1985 visite

Eventi e cultura / Primo Piano / Vetrina | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE

Share 139 Tweet Condividi 11

Coronavirus e crisi: nasce l'Osservatorio su cultura ed eventi

Oltre venti realtà ferraresi si sono unite per affrontare i gravi problemi del settore derivanti dall'emergenza sanitaria

Dall'Archi al Ferrara Buskers Festival, da Legacoop al Jazz Club, sono già più di venti le realtà del panorama culturale estense ad essersi unite nell'Osservatorio Ferrara Cultura Eventi nato "a seguito di un recente appello per sensibilizzare il sindaco e l'opinione pubblica sulla crisi del settore culturale in conseguenza dell'emergenza Coronavirus".



Si tratta di un coordinamento permanente "costituito - si legge nella nota stampa - da organizzazioni, associazioni, imprese, cooperative, operatori culturali e varie realtà che a Ferrara gestiscono attività ed imprese in ambito culturale ed aggregativo".

"L'offerta culturale di Ferrara e Provincia è stata garantita, fino ad oggi, sia dalle tante realtà che promuovono e gestiscono iniziative culturali ma anche dalle aziende e dalle imprese di servizio e logistica dello spettacolo e degli eventi - affermano dall'osservatorio -. Inoltre questo comparto si è sempre avvalso del grande contributo di operatori culturali e liberi professionisti che animano con il loro lavoro quotidiano le nostre comunità. Purtroppo questa pandemia ha cancellato e compromesso numerosissime attività in programma; dai grandi eventi alla cultura diffusa e quotidiana promossa dai centri culturali, dalle scuole di musica, dai teatri, dai circoli ricreativi, dalle biblioteche, dai festival e via dicendo".

"L'intero comparto dei lavoratori dello spettacolo è, oggi, in ginocchio ed anche le aziende che hanno visto cancellare ordini e commesse, faticano a vedere la ripresa delle attività", affermano dall'osservatorio, costruitosi proprio "per fare fronte comune al fine di tenere unite tutte le realtà ed i lavoratori del settore della cultura del nostro territorio, offrendo collaborazione alle istituzioni nell'identificazione dei provvedimenti da prendere prioritariamente".

L'Osservatorio Ferrara Cultura Eventi "si mette a disposizione del sindaco Alan Fabbri, della Giunta e del Consiglio comunale, avanzando una serie di richieste e proposte utili alla salvaguardia del settore. Tra queste: velocizzare le pratiche per la liquidazione finale dei contributi già deliberati relativi a progetti e spese già correttamente rendicontate; accelerare la possibilità di accedere ad anticipi sulle progettazioni future e già deliberate; sostenere con un fondo dedicato le azioni di raccolta fondi di privati, con effetto moltiplicatore sui versamenti, per il sostegno delle realtà culturali colpite; mettere a disposizione a titolo gratuito di spazi alternativi a quelli stagionali per recuperare le attività rimandate a causa dell'emergenza".

"Chiediamo di intervenire con rapidità e con azioni da intraprendere e da recepire anche all'interno del bilancio di previsione del Comune di Ferrara in approvazione in questi giorni", concludono le realtà aderenti.

Chi volesse aggiungersi può scrivere a ferraraculturaeventi@gmail.com



QN il Resto del Carlino

TEATRO NUCLEO

Attività sospese, ecco le nuove date

'L'attore sciamano'
slitta a luglio. 'Luci sulla
scena' a ottobre

Attività sospese al Teatro Nucleo, ecco una piccola sintesi con le nuove date, ove possibile già programmarle. Per la formazione 'Attore Sciamano. L'Attore Poeta e Essere in Azione' saranno recuperati a luglio. Ed è confermato anche il percorso intensivo dal 15 al 17 maggio dedicato alla memoria emotiva. Mentre per 'Luci sulla Scena laboratorio di luministica teatrale', si slitta a ottobre. Per le rassegne e spettacoli 'Album di Famiglia con il teatro in carcere, si terrà il 7 maggio all'interno del Festival trasparenze, mentre 'Parola Teatro' in Biblioteca Bassani vedrà nuove date in autunno. Per il progetto 'IncurSIONE nella vita di Maria Montessori a WakeHbu, una nuova data è in via di definizione, come anche per lo spettacolo Chenditri ad Aqvi Terme.



ferrara *italia*

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO

L'Osservatorio interviene sul Decreto Cura Italia

And Ferrara / 23 Mar 2020

COMUNICATI STAMPA



L'Osservatorio Cultura ed Eventi Ferrara commenta le misure del Decreto per il settore cultura, spettacolo ed eventi.

Misure importanti per il settore culturale, ma alcuni fronti restano scoperti. L'Osservatorio Cultura ed Eventi Ferrara, nato la scorsa settimana su iniziativa di oltre 50 realtà culturali della nostra città per far fronte alle gravi difficoltà del settore comportate dall'emergenza Coronavirus, analizza e commenta gli articoli del Decreto Cura Italia di rilevanza per imprese e associazioni che operano nello spettacolo, nella cultura e negli eventi.

"Il Decreto contiene importanti misure ed è sicuramente un primo passo apprezzabile – commenta l'Osservatorio – vi sono però alcuni elementi di criticità, di cui in questi giorni associazioni di rappresentanza e altre articolazioni nazionali del nostro settore si stanno facendo portavoce, in vista della discussione del Decreto Legge in Commissione Senato".

A partire dagli ammortizzatori sociali in deroga e altre misure a sostegno dei lavoratori, "che hanno lasciato esclusi i lavoratori intermittenti dello spettacolo. Una dimenticanza che deve necessariamente essere colmata, per non discriminare lavoratori che, al pari di tutti gli altri, hanno regolarmente pagato tasse e versato contributi".

L'articolo 89 del Decreto ha previsto l'istituzione di un Fondo spettacolo, cinema e audiovisivo con una dotazione di 130 milioni di euro per l'anno 2020, le cui modalità di ripartizione verranno stabilite da un decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. "È fondamentale – commenta l'Osservatorio – che tale fondo venga esteso anche a tutto il settore degli eventi culturali e del non profit culturale, che senza adeguate misure di sostegno rischia di non riuscire a ripartire".

Sul fronte degli appalti e delle concessioni in ambito museale e culturale, "è fondamentale che il Decreto preveda la possibilità per le stazioni appaltanti di concordare la modifica temporanea dei contratti pubblici in corso con le imprese culturali e creative che non possono effettuare le proprie prestazioni a causa delle misure straordinarie disposte per contenere l'emergenza". Allo stesso modo, prosegue l'Osservatorio, "sarebbe di primaria importanza emanare norme specifiche per autorizzare gli enti locali ad operare in deroga rispetto all'erogazione di contributi alle attività culturali e alla riscossione di oneri e imposte locali. Così come individuare un credito d'imposta a copertura del canone di locazione relativo ai mesi di chiusura degli spazi di aggregazione del non profit culturale. Inoltre, individuare agevolazioni fiscali per i privati che affittano ad enti del terzo settore nel prossimo futuro".

"Come Osservatorio – concludono i promotori – stiamo seguendo con attenzione le novità normative e siamo in contatto con le articolazioni nazionali delle associazioni di rappresentanza del settore – da Arci nazionale, a Cna a Legacoop Culturmedia – per riuscire a tenere informati i nostri aderenti e rappresentare le nostre istanze. Al tempo stesso, stiamo definendo le misure e proposte necessarie a livello locale per il nostro settore da discutere in tempi rapidi con l'amministrazione, nell'auspicio che il Comune riveda il bilancio tenendo conto della priorità assoluta in questa fase difficile: garantire la salvaguardia delle imprese e realtà del nostro territorio per consentir loro di ripartire, quando sarà possibile".



L'OSSERVATORIO FERRARA CULTURA EVENTI è composto da:

ARCI FERRARA APS
ARCI BOLOGNESI APS
ARCIGAY FERRARA-GLI OCCHIALI D'ORO APS-
ASSOCIAZIONE CULTURALE FERRARA OFF
ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTRAROCK
ASSOCIAZIONE IF-INTERNAZIONALE A FERRARA
BALAMOS TEATRO APS
BASSO PROFILO
CARDINI
CENTRO PROMOZIONE SOCIALE IL QUADRIFOGLIO
CNA CULTURA
CONSORZIO FACTORY GRISU'
CONSORZIO WUNDERKAMMER
CORNUCOPIA PERFORMING ARTS LAB
DELPHI INTERNATIONAL
DINAMICA MEDIA
DI MEDIA
DOC SERVIZI FERRARA
ENDAS FERRARA
ENTE PALIO della CITTA' DI FERRARA
FEEDBACK APS
FERRARA BUSKERS FESTIVAL
FERRARA FILM COMMISSION
FERRARA FILM FESTIVAL
FERRARA SOTTO LE STELLE
FERRARIAE DECUS
FESHIN COUPON
FESHION EVENTI
FIUMANA APS
GRUPPO AQUILONISTI VULANDRA
IL TURCO APS
IN-NOVA SRLS
JAZZ CLUB FERRARA
KEEPON LIVE
LABORATORIO APERTO FERRARA-EX TEATRO VERDI
LEGACOOOP CULTURMEDIA
LE PAGINE
LE IMMAGINI
MADE EVENTI
PANT'ART'TE' APS
RIAPERTURE
RENFE
SCUOLA DI MUSICA MODERNA AMF
SONIKA APS
STILEVENTI
STREET & STAGE srl
STUDIO BORSETTI
STUDIO SIGFRIDA
SUONO E IMMAGINE
TEATRO NUCLEO
TEATRO ARKADIIS
OFFICINA MECA APS
OFFICINA TEATRALE A_C TUAR APS
WEB RADIO GIARDINO APS
WITTOOR

Commenta

Commenti: 0

Ordina per More recenti



Teatro Nucleo
Centro Produzione e ricerca Teatrale